Anno 105 Numero 148

ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse)

mercoledì 27 giugno 1973

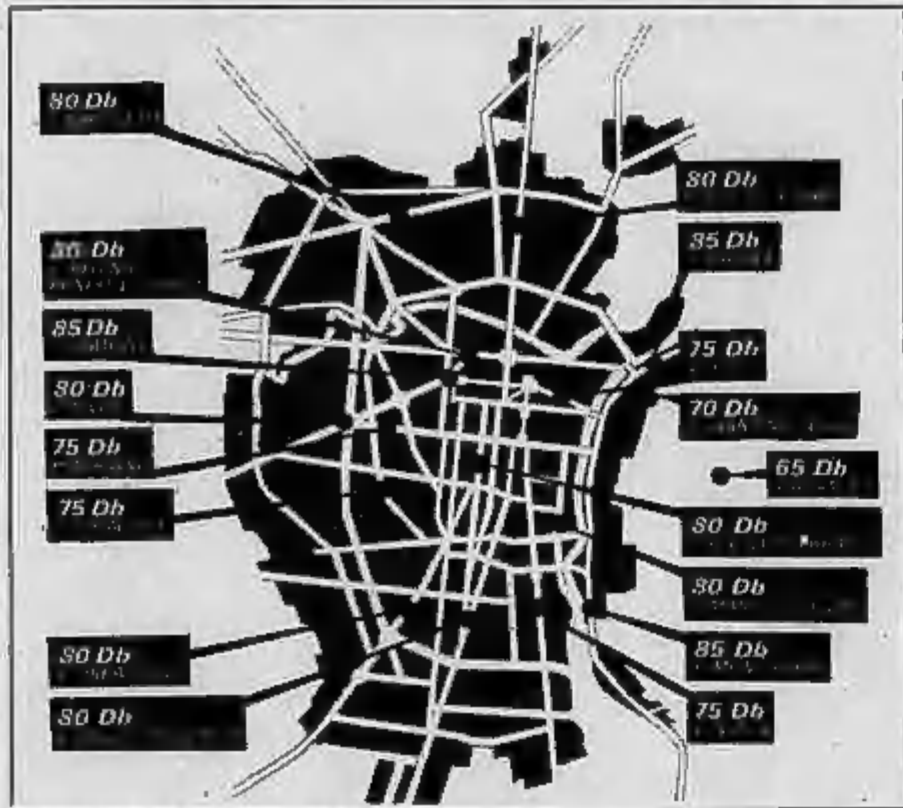
STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche)

Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

el VACANZERO
il MATERASSO A MOLLE
SPECIALE PER LE VACANZE
9500
OMAGGIO
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 75

Prima città con la mappa

La Torino dei rumori

Torino è « inquinata » anche dai rumori. Quali sono le strade più colpite? Sull'esempio di altre due grandi città, Hannover e Londra, i tecnici dell'istituto Galileo Ferraris hanno cominciato i rilevamenti per preparare una « mappa dei rumori ». I risultati sono preoccupanti. Gli indici più alti (85 Decibel) sono stati registrati in corso Moncalieri, corso Casale e piazza Statuto. Per avere un'idea del frastuono ricordiamo che il rombo di un jet è di 95 Decibel (Il servizio a pag. 4)

Dichiarazione del presidente del Cagliari

NON VENDIAMO RIVA

Arrica: "Non lo vendiamo, mai mai" - Allodi dice non aver trattato l'affare per la Juventus ossia Riva in cambio di quattro o cinque giocatori - Nuovi retroscena del mercato calcio

Gigi Riva è tornato all'improvviso, e clamorosamente, alla ribalta del mercato calcistico. Favolosa offerta della Juventus: cinque giocatori e centinaia di milioni.

Una voce sensazionale che il club bianconero smentisce ed è accolta con stupore volutamente allegro dalle persone che starebbero trattando il colossale affare.

Svegliamo alle 7,30 Andrea Arrica, presidente del Cagliari. E' a Milano ed è ospite di un albergo diverso da quello dove si svolgono le contrattazioni dei giocatori. Non ha ancora letto i giornali. « *Non è vero! Non è vero nulla. Confermo a tutti: Riva non lo vendiamo* ».

Altra telefonata. In linea è Italo Allodi, al quale l'altra sera, nel corso del banchetto juventino, è stato rivolto un caldo saluto di commiato.

L'ex general manager bianconero è a Milano in veste privata. Domani la Lega Nazionale Calcio nominerà il nuovo presidente e Allodi, che è entrato nelle sfere federali per occuparsi dell'attività della Nazionale, è lì per incontrare altri dirigenti.

Allodi ha preso alloggio nello stesso albergo di Arrica, si è imbattuto ieri con lui nella « hall ». Ma oggi smentisce di aver parlato di Gigi Riva. « *E' una voce priva di fondamento* » afferma Allodi.

L'incontro casuale tra Arrica e Allodi (puramente casuale precisano entrambi) sarebbe stata la scintilla per riaprire il « giallo Riva ».

Il nuovo capitolo, secondo le voci, sarebbe partito da un'offerta sensazionale e sotto molti aspetti assurda, addirittura contrastante con le parole pronunciate l'altra sera dal dottor Giovanni Agnelli: « *Fino a questo momento non c'è nessun acquisto e difficilmente ve ne saranno* ».

Quale contropartita offrirebbe la Juventus al Cagliari per il suo « bomber »? Prestito di Bettega, cessione di Cuccureddu, del centravanti Musiello appena acquistato dall'Atalanta, e dello stopper valerino Gentile, ingaggiato in una precedente operazione. A ciò, si dice, Boniperti aggiungerebbe un certo numero di milioni.

Un miliardo e forse più la valutazione di Gigi Riva. Ma la cifra non provoca stupore. Un mercato calcistico allegramente precipitato in una spirale di «milioni facili» può toccare le valutazioni più assurde. Pensiamo a quelle di Speggiorin, buono ma non grandissimo giocatore del Varese che la Fiorentina ha virtualmente pagato settecento milioni, e di Antognoni promettente giovane ma di cui si attende la conferma del valore.

A prima vista, non dovrebbe provocare sorpresa neppure il ritorno di Riva sulla scena del mercato calcistico, malgrado le recenti vicende e la ribattuta « incedibilità » del giocatore. L'affare Savoldi, in un certo qual senso, ha rilanciato l'affare Riva. Il centravanti del Bologna era salito ai vertici della valutazione, praticamente sorpassava il tetto del miliardo raggiunto da Riva.

La Juventus non ha trovato l'accordo con la società emiliana proprio perché l'ingaggio di Savoldi era troppo oneroso, non in denaro ma come contropartita di giocatori.

E' impegnata anche nella prossima stagione su due fronti, campionato e Coppa dei Campioni, non può privarsi di uomini del valore e del rendimento di Anastasi e di Cuccureddu, né è disposta a concedere in prestito Roberto Bettega.

La «favolosa offerta» per Riva, pur non escludendo a priori una ripresa del dialogo tra Juventus e Cagliari, è inaccettabile. Almeno per ora e nonostante che il clan bianconero non abbia definitivamente abbandonato l'idea di ingaggiare un altro uomo-gol.

Fulvio Cinti

Le riunioni di Rumor

Fisco e prezzi

ROMA, 27 giugno.

Il programma economico « di emergenza » del prossimo governo comincia ad essere definito. Rumor, presidente del Consiglio incaricato, sta puntando per il momento su due problemi: fisco e prezzi. Secondo indiscrezioni, nella riunione di domani con le delegazioni di psi, psdi, pri e dc, Rumor presenterà queste proposte.

FISCO — La riforma dovrebbe essere completata entro l'inizio del '74, si esclude, almeno a breve scadenza, l'« invenzione » di nuove tasse e in particolare di una imposta straordinaria sui fabbricati. Dalle tasse sulle case dovrebbero venire allo Stato più quattrini applicando solo le vecchie leggi (facendo funzionare il catasto urbano e l'anagrafe tributaria). Il Parlamento dovrebbe approvare il condono fiscale proposto da Visentini (pri) in modo da liberare gli uffici da montagne di ricorsi arretrati, facendo incassare subito all'erario circa 2000 miliardi.

PREZZI — L'autocontrollo dei prezzi proposto da alcune industrie alimentari non è sufficiente. Il futuro governo potrebbe controllare i listini industriali, dando in cambio alle aziende la fiscalizzazione degli oneri sociali (ne parlò già Andreotti ma poi non ne fece nulla). Non è escluso che vengano aumentati i prezzi di servizi essenziali come gas, luce, benzina, acqua « amministrati » dal Cip. Il Cip (Comitato interministeriale per i prezzi) sostiene da tempo che questi prezzi controllati sono troppo bassi e non remunerativi.

Alberto Rapisarda

Quindici giorni al sole del Sud, in moderni villaggi

Qui sarà la vacanza per le "storie d'amore,,

Ci arrivano moltissime lettere - Offerta anche una crociera nel Mediterraneo

Siracusa. Questo è Brucoli, fiordo roccioso nella parte più meridionale del golfo di Catania in Sicilia. Qui si trova uno dei « villaggi Valtur » dove sarà ospite una delle coppie premiate dai giudici per le più belle storie d'amore

Brucoli (di cui pubblichiamo una panoramica del villaggio) e Pollina sono le località siciliane scelte per le due coppie che avranno mandato al giornale le migliori storie d'amore per il concorso di *Stampa Sera*. In questi centri turistici della Valtur, non ancora «inquinati» dal turismo di massa, i vincitori trascorreranno gratuitamente due settimane in una serena atmosfera da «luna di miele».

Sulla costa orientale della Sicilia, presso Catania, sorge l'Hotel-Villaggio di Brucoli, di fronte al castello e al vecchio paese di pescatori. Gli ospiti scendono al mare dallo sperone roccioso, fra macchie di ibisco e bougainvillée. Possono fare il primo bagno della giornata nella piscina con acqua salata, oppure salire su un peschereccio e andare al largo. Il centro dispone di *boutique*, *coiffeur*, bar, tabacchi, *night* e cinema; la sistemazione è in camera a due letti nel corpo centrale del Villaggio, oppure in unità decentrate, con servizi indipendenti.

A Brucoli si possono praticare numerosi sport: vela, pesca subacquea, tennis e ginnastica; al tramonto, per gli appassionati, sedute di yoga e durante il giorno giochi in piscina, cacce al tesoro, tornei e gare varie, spettacoli folkloristici o di teatro-cabaret, feste in costume. Infine possibilità di gite a Siracusa, alla necropoli pre-greca di Pantalica, ai mosaici di Villa Armerina, oppure alla Valle dei Templi di Agrigento, a Taormina e all'Etna.

L'Hotel-Villaggio Valtur di Pollina sorge invece sul promontorio di Raisigerbi che si affaccia su Cefalù, sulla costa settentrionale della Sicilia, tra Palermo e Messina. Due ascensori nella roccia collegano il villaggio con una spiaggia di mezzo chilometro. Sul lato opposto, invece, il paesaggio è roccioso. C'è naturalmente anche una piscina e, per la sera, un caratteristico *night* ricavato da un torrione saraceno.

Pollina offre le stesse possibilità di svago, sport e di sistemazione del villaggio di Brucoli. Anche di qui sono possibili numerose escursioni: Cefalù con la sua cattedrale, il santuario di Gibilmanna, il castello di Castelbuono; un po' più lontane le ville di Bagheria, il duomo di Monreale, le bellezze di Palermo.

A una terza coppia protagonista della più bella storia d'amore è offerto anche per settembre un viaggio a New York o una crociera nel Mediterraneo. La crociera è richiesta da molti di coloro che ci scrivono o telefonano. Sarà compiuta sulla nave Caribia II, dell'armatore Grimaldi di Genova. La partenza è fissata ogni sabato dal porto del capoluogo ligure: la nave toccherà Barcellona, Palma di Maiorca, Tunisi e Palermo e farà quindi ritorno a Genova il sabato successivo. Ai crocieristi sarà offerta naturalmente la possibilità di escursioni durante le soste nei vari porti.

La proclamazione delle tre storie più belle sarà fatta lunedì, nella prima edizione di *Stampa Sera*. La giuria sarà composta da cinque persone tra i venti e sessant'anni. Presenteremo i giudici domani.

(A pagina 3 le lettere e le fotografie dei lettori che ci scrivono).

Alessandro Perrone, che è anche proprietario del 50%

Destituito il direttore del Messaggero - Secolo XIX

Nominato Luigi Barzini - La decisione è contestata sul piano politico e formale - In agitazione giornalisti e maestranze a Roma e Genova

Roma, 27 giugno.

Clamorosi sviluppi del « caso » *Messaggero* - *Secolo XIX*. Il direttore e proprietario al 50 per cento dei due giornali, Alessandro Perrone, è stato destituito ieri dal consiglio di amministrazione. Ha prevalso la tesi del proprietario dell'altro 50 per cento delle due aziende, l'editore Rusconi, che ha avuto dalla sua parte il voto del presidente della società (che ne vale due). Il presidente è Ferdinando Perrone, cugino di Alessandro, che in contrasto con il familiare ha venduto recentemente il suo 50 per cento di proprietà appunto all'editore Rusconi.

Il consiglio d'amministrazione ha nominato Luigi Barzini nuovo direttore del *Messaggero* e del *Secolo XIX*. La sua elezione è stata contestata da Alessandro Perrone, che non la riconosce valida, e dalla redazione del *Messaggero*, da oggi in stato di agitazione.

Sandro Perrone ha comunicato ieri sera ai suoi redattori che respinge la nomina di Barzini perché la considera illegale e presa con un vizio di forma: il consiglio ha deciso infatti il cambio dei direttori senza che se ne facesse cenno nell'ordine del giorno.

In questo momento, quindi, il *Messaggero* e *Il Secolo XIX*, hanno due direttori. Luigi Barzini, già ieri, ha inviato i messaggi di saluto alle redazioni e alle maestranze. Barzini è presidente dell'Associazione stampa romana, l'unico organismo sindacale italiano che si è rifiutato di firmare il documento di solidarietà con i redattori del *Messaggero* e del *Secolo*, dopo che la metà delle società era stata venduta a Rusconi, considerato dai redattori alfiere di idee di destra.

In un comunicato votato questa notte dai giornalisti del *Messaggero* si legge che il cambio di direttore è stato deciso « *con il palese obiettivo di qualificare politicamente il giornale, ponendo alla sua direzione un ex deputato del partito liberale* ».

Secondo l'assemblea dei redattori, i dirigenti dell'Associazione stampa romana « *invece di tutelare gli interessi dei giornalisti, si sono resi complici di spregiudicate manovre editoriali* ».

Il direttore Alessandro Perrone ha pubblicato oggi questo comunicato « ai lettori »: « *Ferdinando Perrone, presidente del consiglio di amministrazione della Società Editrice "Il Messaggero", in base ad un preteso mandato del consiglio e agendo per conto di Edilio Rusconi, ha scritto ad Alessandro Perrone che Luigi Barzini sarebbe il nuovo direttore de* Il Messaggero. *Il mandato del consiglio di amministrazione, cui si è riferito il presidente, non esiste. E, quindi, Luigi Barzini non è il direttore del giornale. Di quanto sopra* — conclude il comunicato della direzione del *Messaggero* — *è stato avvertito il signor Barzini* ».

a. r.

Caso Messaggero: lo chiede il psi

Se ne occuperà Rumor?

Il partito socialista ha diffuso questa mattina un duro comunicato sulla situazione del « Messaggero » e del « Secolo XIX ». Dopo aver denunciato « il carattere provocatorio dell'iniziativa (sostituzione del direttore Sandro Perrone con Luigi Barzini), che viene a coincidere con le trattative per la costituzione di un governo nuovo di centro-sinistra », il psi chiede « immediati interventi politici oltre che iniziative legislative su tutti i gravi problemi aperti in questo delicato settore, dal "Messaggero" alla Rai-tv ».

Il psi — risulta dal comunicato — ritiene che la battaglia per l'autonomia del « Messaggero » deve essere un impegno prioritario del prossimo governo. I socialisti non sono disposti « a considerare questo aspetto della trattativa meno importante degli altri temi che sono al centro dell'attuale confronto politico ».

Attentato questa mattina all'alba a Monza

Carica esplode contro la casa di due studenti di sinistra

MONZA, 27 giugno.

(g. a.) Attentato stamane all'alba a Monza contro un esponente del movimento studentesco. Secondo le prime indagini della polizia e dei carabinieri, sconosciuti hanno fatto esplodere una bomba al tritolo, verso le cinque, davanti alla porta di una villetta, in via Messa, in cui abitano Ambrogio Biassoni di 64 anni e i figli Enzo di 23 anni e Giuseppe di 20. I due giovani sono esponenti del movimento studentesco monzese.

L'esplosione ha provocato uno squarcio largo 40 centimetri nel pavimento, scardinando la porta d'ingresso e mandando in frantumi alcuni vetri delle finestre. Nessuno è stato ferito.

Non è la prima volta che la casa dei due giovani viene presa di mira da avversari politici. Tempo fa una « molotov » era stata lanciata nell'appartamento: il fuoco si era avvicinato pericolosamente ad uno dei grandi silos contenenti il carburante.

MILANO, 27 giugno.

(c. b.) Ci sono due versioni sull'attentato compiuto ieri sera alle 11 nella sede del movimento sociale di via Delle Leghe 10. I neofascisti accusano elementi di estrema sinistra e dicono che si è trattato di una vera spedizione punitiva. Secondo altri testimoni invece la «molotov» che ha devastato i locali della sezione sarebbe stata lanciata da un'auto passata a forte velocità davanti alla sede. Ci sono stati tre feriti: due donne e un professore.

I missini dicono: « Eravamo riuniti nella nostra sede per preparare il trasloco. Verso le 11 sono arrivati gli estremisti di sinistra: saranno stati una trentina, tutti su grosse moto, con il volto mascherato e armati di bastoni. Sono entrati nella sezione e hanno aggredito il prof. Osvaldo Galante. Prima di andarsene hanno lanciato una "molotov" contro una parete. Fuggendo terrorizzate altre due donne si sono ferite ».

Un'altra versione è fornita da alcuni testimoni che erano in via Delle Leghe, poco lontano dalla sede missina, al momento dell'attentato. Dicono di aver visto arrivare un'auto a forte velocità. Quando è stata davanti al numero 10, qualcuno ha lanciato la « molotov » dentro una finestra aperta. L'auto si è subito allontanata.

TORINO

La rapina delle 13

I banditi hanno assaltato stamane alle 13,15 l'ufficio postale di via Oropa 137. Erano in tre, mascherati, sono entrati con le armi in pugno. « *Fuori i soldi, non vi capita nulla se state calmi* ».

Gli impiegati hanno consegnato il denaro ed i rapinatori sono fuggiti.

Si cerca una maggioranza

Val d'Aosta: polemiche per formare la giunta

Il 5 luglio si riunirà per la prima volta il Consiglio regionale eletto il 10 giugno scorso

dal corrispondente

Aosta, 27 giugno.

Il 5 luglio prossimo si riunirà il nuovo Consiglio regionale della Valle d'Aosta: sarà la prima seduta dopo le consultazioni del 10-11 giugno scorso.

L'assemblea dovrà convalidare i trentacinque consiglieri eletti, nominare il presidente del Consiglio (le cui funzioni, il 5 luglio, saranno svolte dal consigliere più anziano, l'avv. Severino Caveri, dell'*Union valdôtaine*), i vice presidenti, il presidente della giunta, e su proposta di quest'ultimo, gli assessori. Segretario dell'assemblea sarà, per quella riunione, il consigliere più giovane, il geometra Ettore Marcoz, dell'*Union valdôtaine progressiste*.

E' probabile che non tutte le cariche verranno assegnate, anche se le varie forze politiche avranno raggiunto un'intesa sulla composizione della maggioranza di governo.

A quindici giorni dalle elezioni non si sa ancora nulla, però, su quelle che saranno le alleanze: la decisione spetta ora ai democratici popolari, partito di maggioranza relativa, che ha ottenuto otto seggi. I democratici popolari hanno affermato più volte di essere disponibili per una coalizione delle forze regionaliste, *Union valdôtaine* (4 seggi), *Union valdôtaine progressiste* (due seggi), *Rassemblement valdôtain* (un seggio), appoggiata da altri partiti.

Una riunione dei quattro movimenti locali si è svolta nei giorni scorsi, ma da essa non sembra [illegible] scaturità una precisa volontà d'azione comune. Il problema sembra essere quello delle scelte dei partiti che dovrebbero [illegible] tale coalizione.

All'interno del [illegible] dei democratici popolari la questione è ancora molto dibattuta. C'è chi vorrebbe riconfermare una intesa con le forze di sinistra con le quali i dp hanno retto in questi ultimi tre anni la Giunta (psi, 3 seggi; pci, 7 seggi; *Union valdôtaine progressiste*, 2 seggi). Questa soluzione vedrebbe, però, esclusi dal governo altri due movimenti regionalisti (*Rassemblement valdôtain* e *Union valdôtaine*) e sembra che ora i democratici popolari non vogliano prendersi questa responsabilità.

Appare anche possibile una Giunta con l'appoggio esterno della democrazia cristiana (7 seggi), il partito dal quale i democratici popolari si staccarono tre anni fa, ma non mancano le «riserve». I rapporti tra democristiani e democratici popolari sono stati improntati negli ultimi tre anni di governo e nel periodo della campagna elettorale a un accentuato antagonismo che, nonostante le attuali avances della dc, non sembra superato.

La polemica è certo vivace all'interno dei partiti e dei movimenti, ma poco di essa trapela.

g. g.

La rapina a Spinetta Marengo

Due scarcerati, due no i bergamaschi assolti

ALESSANDRIA, 27 giugno.

(e.c.) Sono stati scarcerati il [illegible] Olindo Zanga, di 25 anni, e l'autotrasportatore Santino Negri, di 27 anni, entrambi di Bergamo, che la corte d'assise di Alessandria ha ieri [illegible] assolto per insufficienza di prove dall'accusa di rapina a mano armata all'agenzia di Spinetta Marengo della Cassa di Risparmio di Alessandria. Gli altri due bergamaschi, assolti come loro dai giudici popolari, l'operaio Michele Gigio, di 20 anni, e l'autotrasportatore Sergio Natali, di 25 anni, sono invece rimasti in carcere in quanto è pendente a loro carico un procedimento penale a Bergamo per reati contro la proprietà.

La sentenza della corte è stata subito appellata dal pubblico accusatore — che aveva proposto la condanna dello Zanga a 14 anni e degli altri tre a tredici anni — come dai difensori, avvocati Bonomi e Barbieri di Bergamo e prof. Marcello Gallo di Torino, i quali s'erano battuti per l'assoluzione con formula ampia, che dichiarasse i quattro totalmente estranei alla contestata rapina, avvenuta l'11 gennaio scorso nel sobborgo di Alessandria.

Celentano

Processo rinviato contro Don Backy

Milano, 27 giugno.

Nuovo rinvio al processo contro Adriano Celentano e il fratello Alessandro, entrambi accusati di truffa aggravata ai danni del cantante Don Backy, ex luogotenente del molleggiato nel clan discografico Celentano. Il dibattimento si era aperto il 3 maggio scorso ma era stato aggiornato a ieri per citare altri testimoni proposti dall'accusa e dalla difesa. Per sovraffollamento dei ruoli d'udienza, il dibattimento non si è nemmeno aperto e la prosecuzione è stata fissata al 9 ottobre prossimo.

Si fanno i primi conti della stagione 1973

Sul Lago Maggiore meno stranieri Aumentano invece i turisti italiani

Il Verbano è fuori dalle grandi vie internazionali, come il traforo del "Bianco" e l'autostrada di Chiasso - La Voltri-Sempione potrà risolvere il problema

Novara, 27 giugno.

Gli italiani riscoprono uno dei laghi più belli d'Europa, il Lago Maggiore, ma gli stranieri lo stanno snobbando. A Stresa (3500 posti letto) i dati parlano chiaro: nei primi cinque mesi del '72 arrivarono 6500 italiani e 17.500 stranieri; quest'anno, nello stesso periodo, 10.000 italiani e 14.000 stranieri. Complessivamente si è avuta una diminuzione di 1300 turisti.

Il discorso vale anche per Verbania, dove da gennaio a maggio si è registrata una recessione del 4 per cento per quanto riguarda gli stranieri. La stagione turistica, che ormai è entrata nel pieno, conferma questo andamento, tanto che diversi contratti con agenzie tedesche e inglesi sono stati disdetti. «Stiamo riscoprendo la bellezza del lago — *afferma il direttore dell'Azienda autonoma di Stresa, Giacomo Carioli* —, ma gli stranieri lo abbandonano. Per una località che si definisce europea il problema non è da sottovalutare». *Quali le cause di questa situazione? Il Lago Maggiore risente, forse, di una certa stanchezza turistica? Oppure è la ricettività che lascia a desiderare?*

«Le infrastrutture stradali — *dice Carioli* — rappresentano il problema più grave. Il Verbano rispetto ad altre zone è svantaggiato, essendo a metà strada fra il traforo del Monte Bianco e il confine di Chiasso. E' da questi due punti che affluisce il grosso del turismo europeo. Il Lago Maggiore è tagliato fuori dalle grandi vie di comunicazione. Sino a quando l'intero tracciato dell'autostrada Voltri-Sempione non sarà utilizzato, non potremo mai contare su una clientela consistente».

In attesa dell'autostrada, si prendono iniziative. A Stresa la Sit (Società per l'incremento turistico) si sta battendo per la realizzazione di una casa da gioco che, provvisoriamente, dovrebbe trovare posto nel Palazzo dei Congressi. Stresa rivendica il diritto di avere una sua roulette sin dall'immediato dopoguerra. Il problema, nel Novarese, è al centro di vivaci discussioni. Da una parte si vorrebbe affidare al «tappeto verde» la fortuna del turismo; dall'altra si teme che un Casinò sia sovvertimento dei valori turistici tradizionali.

Il turismo lacustre, tutto sommato, non è in crisi anche perché — abbiamo detto — la diminuzione degli stranieri è controbilanciata dall'arrivo degli italiani.

Gianfranco Quaglia

Stresa. Turisti italiani sul Lago Maggiore con l'Isola dei Pescatori sullo sfondo (Moisio)

ALBA

Nessun nuovo sacerdote

Alba, 27 giugno.

(g. f.) Vivaci polemiche ha suscitato in tutta la diocesi albese la notizia che il vescovo di Alba, mons. Luigi Bongianino, non [illegible] quest'anno nominare nuovi sacerdoti. Secondo la versione ufficiale fornita dalla curia, la decisione sarebbe dovuta al fatto che gli otto candidati non avrebbero concluso positivamente il lungo ciclo di studi e non sarebbero in possesso di una buona maturazione e di una chiara vocazione sacerdotale. I motivi, a detta di molti, sarebbero però da ricercarsi nelle profonde divergenze esistenti tra le posizioni conservatrici del prelato ed il fenomeno rinnovatore che serpeggia fra i chierici del seminario e tra una buona parte dei laici e del clero albese.

Mons. Bongianino, che regge la diocesi dall'aprile del 1968, è già stato più volte al centro di vivaci polemiche sorte in seguito a sue drastiche decisioni e a prese di posizioni. Il suo primo provvedimento fu l'allontanamento dalla carica del vicario generale don Balocco, che godeva della fiducia e della stima di tutto il clero albese. Successivamente vittima dei metodi definiti «autoritari» da numerosi volantini distribuiti in città, fu il vicerettore del seminario, il prof. don Giovanni Lisa, trasferito dal vescovo in una periferica parrocchia

LE PREVISIONI DEL TEMPO

L'afa è in aumento

Roma, 27 giugno.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte di oggi:

«Su tutte le regioni sereno, salvo addensamenti cumuliformi nelle ore diurne, foschia nella notte lungo i litorali. Temperatura: stazionaria».

VERBANIA — Il tempo (ieri ha fatto caldo e il termometro ha sfiorato i 30°) sta cambiando per l'avvicinarsi di una perturbazione temporalesca, che ha già mostrato le prime avvisaglie con un sensibile aumento dell'umidità e della nuvolosità intorno ai rilievi. Il Centro meteorologico prevede temporali e piogge sia per oggi che per domani.

AOSTA — Tempo variabile in Valle d'Aosta: il cielo sul centrovalle è in prevalenza sereno, ma sull'arco alpino sono in corso annuvolamenti. In alcune località delle valli laterali, durante la notte si sono avute sporadiche precipitazioni. La temperatura si mantiene comunque sui valori stagionali.

SUSA — Tempo incerto oggi su tutta la valleta di Susa. Sui monti molta foschia. Alle 8 a Susa il termometro segnava 20 gradi.

SESTRIERE — Al Colle del Sestriere, oggi, splendida giornata di sole. La temperatura si è portata sui valori stagionali. I villeggianti sono ancora pochi, ma con il prossimo ponte di fine settimana comincerà l'afflusso estivo.

IMPERIA — Anche questa mattina il cielo è sereno e il mare è calmissimo. Alle ore 8 il termometro segnava 20 gradi.

I giudici aprono l'istruttoria contro "MALIZIA,,

Laura Antonelli seduce un ragazzo (nel film): denuncia ad Acqui Terme

Laura Antonelli

Acqui Terme, 27 giugno.

Dinanzi al tribunale di Acqui Terme è aperta una istruttoria relativa ad alcune denunce presentate da cittadini contro il film «*Malizia*», definito «spettacolo osceno». Per il momento, il giudice istruttore dott. Marchisone, al quale gli atti sono stati trasmessi per l'istruttoria formale dal procuratore della Repubblica, dott. Da Toro, non ha contestato ai presunti responsabili alcuna imputazione e non ha preso alcun provvedimento di sequestro della pellicola.

Ogni decisione è rimandata a dopo la visione giudiziale della pellicola, fissata per il 3 luglio al Politeama Garibaldi di Acqui: vi assisteranno il giudice istruttore e il Pubblico Ministero con un cancelliere e l'avv. Enrico Piola, che cura gli interessi del regista di «*Malizia*», Salvatore Samperi, e dei legali rappresentanti della Cineriz e della Clesi Cinematografica S.p.A., che rispettivamente hanno prodotto e distribuito la pellicola. Interpreti principali di «*Malizia*» sono l'attrice Laura Antonelli, candidata ad una delle «grolle d'oro» di St-Vincent, e Turi Ferro.

L'istruttoria è stata affidata alla Magistratura acquese benché le denunce siano state presentate in altre città italiane, perché ad Acqui Terme, nel Politeama Garibaldi, nel marzo scorso si ebbe la «prima» italiana del film. La pellicola per la visione giudiziale è già stata acquisita agli atti, ad evitare eventuali tagli. Si ignora quali siano le scene che hanno indotto i cittadini autori delle denunce ad accusare «Malizia» come spettacolo osceno: si presume che siano quelle finali dove l'Antonelli seduce il suo partner sedicenne.

Tali scene saranno seguite con particolare attenzione dai magistrati il prossimo 3 luglio. Soltanto dopo aver esaminato la pellicola il giudice istruttore, sentito anche il parere del P.M., deciderà se elevare eventuali imputazioni a carico del regista, del produttore o del distributore (in questo caso verrebbe disposto anche il sequestro della pellicola), oppure se archiviare gli atti per mancanza di elementi di reato.

f. m.

nel numero di questa settimana
il primo della nuova serie-regali:
i bracciali dell'estate

A tutte le sue lettrici GRAZIA, questa settimana, regala due simpaticissimi braccialetti: uno bianco, l'altro marrone tartaruga. Giovani, frizzanti, all'ultima moda: non dovete perderli! Nei prossimi numeri troverete altre sorprese, altri originalissimi regali. I regali di GRAZIA per la vostra estate.

Arnoldo Mondadori Editore

GENOVA

Trovato un pilota dell'elicottero caduto

Genova. Il pilota morto

GENOVA, 27 giugno.

Il corpo del pilota civile Ugo Roda, 52 anni, detto il «Conte di Zanavir» (il suo pseudonimo quando era partigiano nella brigata Suvarino) è stato ripescato ieri al largo di Arenzano. Roda, amico e coetaneo del maggiore pilota dei vigili del fuoco di Genova, Rinaldo Enrico, era precipitato con lui e due motoristi dei vigili del fuoco la sera del 6 maggio di quest'anno sull'elicottero Agusta-Bell 205.

Operaio sardo di 34 anni

È arrestato a Cuneo un padre snaturato

Cuneo, 27 giugno.

(g. d. m.) Un giovane operaio sardo da tempo residente a Cuneo in un alloggio di corso Nizza, Antonio Dessì, di 34 anni, è stato rinviato a giudizio dal tribunale con l'accusa di avere avuto attenzioni morbose nei riguardi della figlia Loredana di 8 anni, di avere ferito la moglie Irma Giraudo, di 38 anni, di maltrattamenti continuati nei confronti della consorte e dei cinque figli, tutti in tenera età. Il giudice istruttore, di fronte alla gravità dei fatti, ha ordinato l'arresto del Dessì.

La denuncia era stata sporta dalla Giraudo nel gennaio scorso. La donna si era presentata la sera del 4 gennaio al pronto soccorso coperta di lividi. Per anni aveva taciuto sui maltrattamenti e sulle percosse del marito ma quella volta era decisa a vuotare il sacco.

Le indagini raccolsero anche le testimonianze dei figli che andavano a scuola, ma soprattutto dei loro maestri: «Venivano alle lezioni quasi sempre col corpo segnato dalle botte». Abbastanza per incriminare il padre snaturato che sta ora per affrontare il giudizio del tribunale. Il Dessì, che nega tutto, sarà difeso dagli avvocati Viglione e Giraudo.

Bimbo sfigurato da un cane lupo

CIGLIANO, 27 giugno.

(e.c.) Un cane lupo ha dilaniato il volto e le braccia del suo padroncino, Claudio Pasteris, 7 anni, abitante nell'azienda rurale Coppa di Livorno Ferraris. Il bambino, sottoposto a intervento chirurgico, se la caverà in tre settimane.

Claudio stava giocando nel cortile di casa, quando all'improvviso l'animale l'ha colpito con una zampata, poi ha cominciato ad aggredirlo a morsi.

Sciopero in appoggio ai dipendenti Michelin

ALESSANDRIA, 27 giugno.

(e.c.) Le tre organizzazioni sindacali hanno indetto per oggi uno sciopero provinciale di quattro ore di tutte le categorie dell'industria, in appoggio alla lotta dei lavoratori «Michelin». L'agitazione è stata fatta coincidere con lo sciopero nazionale dei chimici.

Da nove mesi, ormai, i dipendenti dello stabilimento «Michelin» di Spinetta Marengo sono in lotta perché venga affermato il principio del potere del sindacato in fabbrica attraverso la contrattazione dei tempi e dei ritmi.

le vostre stelle

(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* i due propizi aspetti che Marte forma con la Luna e Nettuno sono augurali e quindi non esitate ad affrontare gli ostacoli. Successo. *Sentimenti:* il clima affettivo non sembra molto eccitante, tuttavia nulla di male. *Salute:* rinvigorita da una corrente di alta vitalità. Benessere generale.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* nel complesso le prospettive sono incentivanti, anche per gli obbiettivi professionali. Scarsa fortuna per le attività femminili in genere. *Sentimenti:* la dissonanza della Luna con Venere non facilita le aspirazioni del cuore. *Salute:* tendenzialmente buona, più vulnerabile quella delle donne e dei bambini.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* date la preferenza al mattino perché, sul tardo pomeriggio, domina una semiquadratura Saturno-Giove che intralcia ogni conclusione. *Sentimenti:* le relazioni della vita privata ricevono confortanti influssi astrali. *Salute:* riguardi particolari per il fegato, [illegible] delicato. Non esagerare con gli alcolici.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* il parallelo Mercurio-Nettuno è di fausto auspicio però occorre agire con prudenza perché è possibile cadere in qualche inganno. *Sentimenti:* non tutte le promesse in amore saranno mantenute. Fidatevi solo della realtà. *Salute:* lieve squilibrio psicosomatico, acqua insidiosa, precauzioni.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* la sintonia dei Luminari ha, come conseguenza, l'intesa con il prossimo, l'efficace aiuto degli amici e dei collaboratori, la piena riuscita. *Sentimenti:* armonia fra le pareti domestiche, dissipati certi malumori coniugali. *Salute:* eccellente; nessun rilievo nel sistema cardiocircolatorio.

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* lasciatevi guidare da una felice ispirazione per quanto riguarda un'impresa commerciale destinata a dare frutti abbondanti. Viaggio. *Sentimenti:* un settore nel quale regnano la calma e la serenità dell'animo. Tenerezze. *Salute:* il tono elevato del sistema nervoso si estende anche al fisico.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* inizio poco soddisfacente con la dissonanza della Luna con Urano che precede quasi sempre complicazioni impreviste e disguidi. *Sentimenti:* anche nel campo degli affetti c'è da aspettarsi qualche brutta sorpresa. *Salute:* distonie del neurovegetativo, possibilmente non viaggiare.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* come i nati d'Ariete l'odierno intervento di Marte è dinamico e produttivo. Approfittate per giungere a mete ambite e difficili. *Sentimenti:* calore passionale nelle relazioni della vita privata. Un sogno si avvera. *Salute:* afflusso di nuove poderose energie vitali e esaltanti.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* per molti si profila una possibilità di guadagni in un luogo posto accanto all'acqua, con eventuale trasferimento e nuovo lavoro. *Sentimenti:* la persona amata vi è costantemente vicina nella buona e cattiva fortuna. *Salute:* trae giovamento dalla cura balneare [illegible] pure anche lo spirito.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* possibilmente rinviate le trattative circa il trapasso di proprietà fondiarie, evitando così di commettere un grosso sbaglio. *Sentimenti:* atmosfera agitata in famiglia e nei rapporti affettivi in genere. Prudenza. *Salute:* un colpo di freddo incide negativamente sul fegato. Calcolosi.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.) *Affari:* situazione analoga a quella della Bilancia con la differenza che Giove, ospite del Segno, attenua alquanto i danni di Urano. *Sentimenti:* più noie che gioie in amore, astenetevi dall'iniziare nuove relazioni. *Salute:* disturbi digestivi, irritabilità, pericolo d'incidenti nei viaggi.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* se al mattino si prospetta ancora qualche eventualità propizia, il pomeriggio nasconde invece la minaccia di subire grosse perdite. *Sentimenti:* non scoraggiatevi per una delusione che forse vi evita guai peggiori. *Salute:* regolatevi nell'alimentazione osservando un regime dietetico.

RICCABONE
Piazza Perotti - Tel. 745.215
Pronta consegna
127 - 128 F.L.
MINI - AUDI - NSU

Palazzo del Mobile
SPOSI

PRODOTTI
di Mugetti & Barbetti
Servizio di assistenza autorizzato

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

Una luna di miele a New York o al sole del sud
Le vostre storie d'amore

Continua ancora la pubblicazione delle lettere - Lunedì i vincitori

Quando si hanno gli occhi azzurri

Lei: Margherita Borghi, 30 anni, insegna lingue ai bambini della scuola elementare Maffei; Lui: rag. Piero Borghi, pure trentenne, laureando in Scienze Politiche, impiegato alla Sai. Sono sposati da tre anni e mezzo, abitano a Torino in via Vittorio Amedeo II n. 18.

Era l'anno 1969. La mia vita scorreva uguale tra l'ambiente familiare in cui vivevo ed il mio lavoro di ragazza moderna.

L'amore vero è entrato prepotentemente per la prima volta nella mia vita in una sera d'aprile. Avevo lasciato la macchina parcheggiata nella Piazzetta Reale per andare ad insegnare, la ritrovai dopo poche ore con una gomma forata. Mi rivolsi allora ad un gruppo di giovani.

Mentre la ruota veniva sostituita, fui colpita da due meravigliosi occhi azzurri. Anche quando me ne fui andata, mi perseguitò per giorni l'azzurro di quegli occhi. Pensai che non li avrei mai più rivisti.

Passarono i giorni. Per caso passai verso sera davanti a « Motta », quando alzai lo sguardo e ritrovai all'improvviso proprio quegli occhi. Un aperitivo, un fiore, un indirizzo... Ogni sera lo vidi.

Gli fui molto vicino. Mi parlava della sua città lontana, Bologna, dei sette lunghi anni di sofferenze fisiche di suo padre, colpito da una malattia incurabile.

Venne maggio, il padre morì. Passarono altri otto mesi. Lui era lontano, nella sua città. Quel periodo fu per me lunghissimo, i miei sonni furono inquieti fino al giorno in cui mi risvegliai per la prima volta serena: portavo il suo cognome.

Si sono sposati il giorno delle loro nozze d'argento

Lei: Lucia Cristofoli, [illegible] anni, di origine veronese, casalinga, si interessa di yoga e scrive poesie. Lui: Felix De' Cavero, 64 anni, torinese, pittore. Si sono sposati nel 1968. Hanno una figlia, Paola, di 28 anni. Abitano a Torino in via San Francesco da Paola 40.

Ci siamo conosciuti nel '41 a Milano. Dopo pochi giorni che ci vedevamo, lui mi ha fatto la dichiarazione e mi ha raccontato la sua storia. Era già sposato da 7 anni, ma viveva separato dalla moglie e aveva chiesto l'annullamento del matrimonio perché non era mai stato consumato. Mi ha detto che appena regolarizzata questa situazione mi avrebbe sposata.

Io ero innamorata di lui, e siccome ero sicura che saremmo diventati molto presto marito e moglie, sono andata ad abitare a casa dei suoi genitori. Però il nostro era un amore «platonico», innocente: io ero (e sono) una cattolica convinta e su questo punto non cedevo. D'altra parte anche lui era d'accordo: il nostro amore sarebbe dovuto diventare completo solo con la benedizione di Dio e della Chiesa.

Nel '42 lui è stato richiamato ed è dovuto andare a Cairo Montenotte. Anche se non eravamo ancora sposati, perché l'annullamento tardava ad arrivare, sono andata con lui. Ci siamo stati fino all'8 settembre, quando siamo scappati a Monforte d'Alba. Qui si preparava un periodo di lunga separazione: Felix era tra i partigiani, sapevo che in qualsiasi momento sarebbe potuto partire, che forse non lo avrei visto per molto tempo.

Allora ho deciso: malgrado i miei principi religiosi e morali, sono stata sua. Una sola volta però. Mi sono detta: *« Se la nostra unione è benedetta da Dio, avrò un bambino. Se invece non lo avrò, vorrà dire che questo nostro rapporto è peccato»*. Due mesi dopo mi sono accorta di essere in stato interessante.

Finita la guerra, siamo tornati a Torino e abbiamo ripreso le pratiche per l'annullamento del matrimonio di Felix. Io ormai mi sentivo tranquilla anche di fronte a Dio, ma volevo ugualmente che ci sposassimo, che regolarizzassimo la nostra relazione soprattutto per nostra figlia, Paola. Mi sono rivolta ad un avvocato, sono stata chiamata dal tribunale ecclesiastico una infinità di volte, ho fornito nomi di testimoni, ma non c'è stato nulla da fare.

Nel '58, ed erano ormai anni che aspettavo, ho pensato di rivolgermi a Papa Giovanni. Il pontefice mi ha risposto dicendomi che aveva interessato del mio caso la Curia di Torino. Sono tornata *« alla carica »* quando ormai Felix era rassegnato, convinto che non avrebbe mai ottenuto l'annullamento. Ho dovuto aspettare ancora 10 anni.

Nel 1968, finalmente, l'annullamento è arrivato. Pochi giorni dopo, nella chiesa di San Lorenzo, abbiamo detto il nostro « sì ». Erano passati circa 25 anni dal giorno in cui ero diventata sua: abbiamo celebrato insieme il matrimonio e le nozze d'argento.

Che sciocco, ti lasciai

Lui: Aldo S., studente lavoratore, ha 22 anni. Lei, Catherine, ha la stessa età, è parigina e fa l'impiegata. La storia: si amavano molto, ma per le maldicenze di un paese e l'opposizione della famiglia, lui ha preferito troncare. Adesso è disperato.

« Anziché stare lì impalato e sorridere, che cosa ne diresti di venire a darmi una mano? ». Si iniziò così l'estate scorsa, in un paesino di montagna. Quel giorno Cathy mi guardava divertita dal balcone, mentre io, tutto inzuppato, lavavo la mia auto. Rotto il ghiaccio, facemmo amicizia e trascorremmo insieme innamorati tutto il mese d'agosto. Pareva che tutto andasse troppo bene tra di noi, e infatti la gente cominciò a mormorare e fare pesanti allusioni sul fatto che Cathy a Parigi viveva sola. Purtroppo arrivò tutto alle orecchie di mia madre e in famiglia scoppiò la guerra.

Nonostante ciò, Cathy ed io continuavamo ad essere legati dal più grande degli affetti: ogni 15 giorni il mio « pulcino » affrontava il disagio economico e fisico di un lungo viaggio per poter trascorrere il weekend con me. Le avessi detto: *« Pianta tutto e resta con me »*, non avrebbe esitato.

Forse la paura di dover sopportare le critiche della mia famiglia, forse la differenza di abitudini, mi fecero giungere ad una stupida decisione: *« Troncare tutto »*. Due settimane fa Cathy è venuta a Torino, abbiamo passato insieme due giorni meravigliosi. Alla domenica, sulla banchina dove attendevamo il treno che l'avrebbe riportata a Parigi, la stessa banchina dove avevo atteso per mesi i suoi arrivi con il cuore in gola, ho cominciato la mia commedia, ipocrita: *« Mi sono divertito molto con te, Cathy, ti ho fatta correre un bel po', ma forse non ti voglio poi un gran bene... Giudica tu... E' meglio lasciarci, ritengo inutile continuare a fingere »*.

Mi ha guardato soltanto e non ha detto nulla. Poi, mentre me ne andavo, mi ha preso per un braccio, tremando, con la voce piena di pianto: *« Non merito di essere trattata così da te, Aldo. Forse vuoi che rimanga qui, che rimanga sempre con te... Chiedimelo, ti prego, voglio restare con te, non voglio più partire »*. Non ho avuto il coraggio di guardarla e le ho voltato le spalle mentre diceva: *« Perché mi hai fatto tanto male, perché? »*.

Da allora le sue parole mi tormentano insieme con il ricordo della felicità che ho distrutto. Potrei prendere il coraggio a due mani e tentare di tornare con il mio « pulcino », ma non sarà mai più come un tempo, è troppo tardi. Vorrei tanto che questa mia esperienza aiutasse altri a non dire mai: *« E' troppo tardi »*.

Missionario mancato

Lui: Mario Antolini, 53 anni, laureato in lingue orientali, specializzazione giapponese, è stato chierico salesiano in Giappone all'epoca del lancio della bomba atomica. Sfumato per malattia l'ideale missionario, ha continuato gli studi. Ora è maestro elementare in un paesino di montagna e si dedica al sindacalismo. Lei, sua moglie da diciotto anni, ne ha oggi 50. E' stata impiegata per molti anni. Abitano a Tione di Trento ed hanno due bambini, Flavio e Sabrina.

E' un giorno di primavera del 1955, mi trovo nel «suo» ufficio e mi accorgo di aver perso la corriera che porta al mio paese, distante da Trento 44 chilometri. « Accidenti — esclamo — ho perso la corriera e non c'è nessuno che questa sera mi faccia compagnia in città ». Pensavo che lei fosse impegnata, ma con mia grande sorpresa accetta il mio invito e ci diamo appuntamento in piazza del Duomo. Arrivo in anticipo, acquisto proprio *Stampa Sera* e mi accorgo dalla data che è venerdì 1° aprile. Immancabile il pensiero che la signorina mi abbia giocato un bel pesce d'aprile, ma lo stesso pensiero sorge a lei che si fa accompagnare da un'amica: che vicendevole fiducia!

L'incontro avvenne regolare: io cercavo una serena compagnia, lei aveva soltanto desiderio e bisogno di piangere e per l'emozione lasciò cadere nel mio thè, nel tentativo di zuccherarmelo, l'intera bustina. Ci ritrovammo dopo per le vie semibuie, l'uno a raccontare un amore doloroso, l'altro a cercare di comprendere e consolare. Così di passo in passo fino all'uscio di casa, dove (l'avremmo saputo solo più tardi) tutti e due avremmo desiderato dare e ricevere un bacio.

Dopo un altro breve incontro ci lasciammo, convinti che il futuro di lei fosse accanto all'altro uomo, ma, il 17 luglio, sulle rive del Brenta, lei si buttò tra le mie braccia e disse: « Sono tua ». Siamo ancora felici come e più di quel giorno perché le gioie e la serenità di diciotto anni si sono accumulate e riversano su di noi i loro « interessi » senza fine.

Ci fidanzammo lì alla finestra

Lui: Giorgio Lippi, 19 anni, abita in via Cossila 13. Lei, Marileno Pregnolato, è sua coetanea e abita in via Fontanesi 31. Il loro amore è nato alla finestra.

Meri era una ragazza spigliata, che sembrava però nascondere una profonda solitudine. La incontrai un giorno per caso nella via, mi piaceva, ma non avevo il coraggio di dirglielo.

Avevo capito però che tipino era dallo sguardo dolce e aggressivo nello stesso tempo: era una ragazza che aveva bisogno d'amore e questo pensiero mi diede forza. L'ultima sera d'agosto del 1970 lei mi chiamò dalla finestra facendomi segno di scendere. Mi precipitai giù per le scale e me la trovai accanto, bella, serena, invitante all'amicizia, con i biondi capelli ondulati: *«Io mi chiamo Marilena — mi disse —. Sai, visto che abitiamo di fronte, ho pensato che potremmo diventare amici». « Io sono Giorgio — risposi — e mi fa tanto piacere conoscerla e sentire finalmente la sua voce »*.

Da una semplice amicizia, nacque poi una grande simpatia. Il 3 novembre però Meri mi lasciò per un altro ragazzo. Soffrii terribilmente, ma non volli perdermi d'animo. La seguivo di nascosto, col pensiero continuavo ad amarla, intanto pregavo Dio di farle interrompere l'assurda storia con quel ragazzino. Dopo sei lunghissimi mesi (per me) si lasciarono e tornammo insieme.

Ora Meri ed io siamo fidanzati e lei pensa solo a me. Tra un anno ci sposeremo. Adoro questa ragazza della finestra di fronte, perché mi ha fatto capire che cosa significhi veramente amare. Con la forza del mio amore sono riuscito ad averla per sempre

RICORDIAMO INSIEME LE VOSTRE VACANZE

« Un sorriso pensando che doman' la rete sarà colma ». E' il titolo della fotografia che un lettore di « Stampa Sera », Mario Vico, corso Taranto 4, Torino, ha scattato a Camogli. E' una delle tante fotografie che sono arrivate

Ancora lettere

Come abbiamo annunciato, la pubblicazione delle lettere continua fino a sabato. Domani, una storia d'amore da Montemagno d'Asti, una da Casale, una da Sanremo. Domenica si riunisce la giuria. Lunedì saranno proclamati i vincitori.

LEONARDO SCIASCIA
IL MARE COLORE DEL VINO

Ironiche e violente, tenere e beffarde, dodici storie in cui Sciascia arriva ancora una volta al cuore di una sconcertante verità umana. Lire 2000.

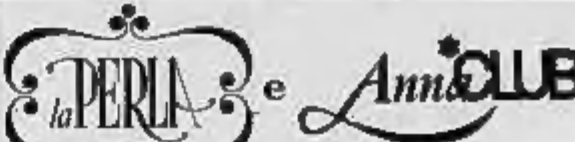
EINAUDI

Acquistare da una Banca

Pensiamo che, per molte ragioni, sia una proposta logica e da prendere in considerazione.
Una Banca di livello internazionale sta costruendo ed ha dato alla nostra Società l'incarico di vendere

miniappartamenti arredati
nella "COSTA DEL SOL" (Spagna)

facenti parte di un complesso alberghiero di lusso (4 stelle).
— reddito 10% garantito
— vendita, accredito reddito, rogito etc. sono portati a termine esclusivamente attraverso operazioni bancarie.

Per informazioni scrivere a:
FINANCIAL SERVICES S.A. - 28, Via Bossi
6830 CHIASSO/SVIZZERA
Tel. 46.512 (pref. 004191)

I COSTUMI BAGNO e COPRICOSTUMI stilgiovane, dalle smagliantie preziose fantasie, e prezzi estremamente interessanti, in vendita alla

sanfer

VIA P. MICCA 4 e VIA ROMA 365
la grande specializzata della miglior produzione italiane ed estera.

Bastian Contrario 640030
Strada Moncalvo 102, MONCALIERI

Airtour

Charters estivi, in partenza da Milano, per rilassanti vacanze nei migliori alberghi di Spagna, Tunisia, Turchia, Grecia e Danimarca.

Soggiorni di uno o due settimane a:

PALMA di Maiorca da L. 64.000
partenze tutti i sabati, dal 9 giugno all'8 settembre. (da Roma partenze tutti i venerdì, dal 15 giugno al 14 settembre).

DJERBA da L. 114.000
partenze tutti i martedì, dal 19 giugno al 4 settembre.

CRETA da L. 176.000
partenze: 1, 15, 29 luglio; 12 e 26 agosto; 9 settembre.

RODI da L. 174.000
partenze: 29 giugno; 13 e 27 luglio; 10 e 24 agosto; 7 sett.

TURCHIA da L. 141.000
(Kusadasi-Cesme-Gumuldur)
partenze: 8 e 22 luglio; 5 e 19 agosto; 2 settembre.

COPENHAGEN da L. 99.000
partenze: 6, 13, 20, 27 luglio; 3, 10, 17, 24 agosto.

CIPRO da L. 129.000
Partenze con voli di linea Alitalia, da tutti gli aeroporti italiani, tutti i venerdì, dal 29 giugno al 14 settembre

Solo le iniziative Airtour sono
Alitalia
VACANZE PRONTE

Per informazioni e prenotazioni rivolgetevi alla Vostra Agenzia di Viaggi, oppure richiedete il programma a:
AIRTOUR 20122 Milano, Piazza Diaz 5 - 00187 Roma, Via Barberini 86

TORINO CRONACA

STAMPA SERA
Mercoledì 27 Giugno 1973

CONSIGLIO RIUNITO

Crisi aperta stasera in Comune?

I socialdemocratici chiedono le dimissioni della Giunta - Incontro tra le segreterie nazionali il 3 luglio a Roma

La situazione politica al Comune di Torino sarà discussa a Roma il 3 luglio prossimo, in un incontro fra i responsabili nazionali dei partiti di centro-sinistra. Così almeno è stato assicurato dall'on. Zamberletti dc che segue le vicende degli Enti locali. Il giorno prima, 2 luglio, si riunirà il comitato centrale del psi e non è escluso che ne nascano indicazioni anche per la soluzione torinese.

L'intervento delle segreterie nazionali è stato sollecitato dal segretario provinciale democristiano, Fiore, dopo la brusca rottura del dialogo a quattro, che doveva verificare la possibilità della formazione di una nuova Giunta. Di fronte alla decisione della dc locale di rinviare le dimissioni degli assessori, in attesa di un accordo sicuro sulla futura coalizione, psdi e pri rifiutavano l'unanime scorso di continuare l'incontro e dichiaravano di non voler più sostenere l'attuale amministrazione.

Le posizioni dei singoli partiti saranno rese pubbliche nel dibattito di questa sera: il Consiglio comunale è infatti convocato, per richiesta del pci e del pli, alle ore 21 proprio per discutere la situazione. Particolarmente duro sembra essere l'atteggiamento del psdi, che ha minacciato di allearsi alle sinistre pur di fare aprire ufficialmente la crisi (qualcuno parla anche di mozione di sfiducia).

Poiché è ormai certo l'interessamento delle segreterie nazionali dei partiti del centro-sinistra, il dibattito di questa sera non sarà probabilmente risolutivo. In questi mesi di crisi, di voti «a sorpresa», di situazioni anomale (sindaco socialista eletto dalle sinistre, Giunta monocolore dc eletta da una coalizione centrista, bilanci votati dai partiti di centro-sinistra), i «dibattiti» politici in Consiglio sono stati numerosi ma senza sbocchi positivi.

I punti nodali, strettamente legati fra loro, sono due: la formazione di una maggioranza effettiva (dc, psdi e pri contano 40 consiglieri su 80, potrebbe aggiungersi il movimento repubblicano democratico, ma il pri vi si oppone) e l'accordo su un programma politico che tenga conto delle richieste dei socialisti (i famosi cinque punti su cui si sono arenate le trattative dei mesi passati).

Sulla situazione attuale si è pronunciato stanotte il comitato direttivo del pli. Ha votato all'unanimità un documento presentato dal consigliere comunale Arcari, a nome del gruppo di «Rinnovamento» in cui si «dà mandato al gruppo liberale di aprire un confronto con tutti i partiti dell'arco democratico, con la cittadinanza e con tutte le forze sociali operanti nell'ambito metropolitano». Il confronto dovrebbe avvenire già questa sera in Consiglio e proseguire nei prossimi giorni su punti precisi: piano dei servizi, risanamento del centro storico e problema della carenza alloggiativa e costo della vita, decentramento dei servizi sociali, ristrutturazione dei trasporti urbani, interventi anti-inquinamento, area metropolitana e decentramento attraverso i consigli di quartiere.

Oggi i funerali del prof. Biancalana

I funerali del prof. Luigi Biancalana, stroncato l'altro ieri da un collasso, si svolgono oggi alle 14,30 partendo da corso Montevecchio 48. La benedizione sarà impartita nella parrocchia dei Ss. Angeli.

RADIOGRAFIA DEL FRACASSO: NESSUNA ZONA SI SALVA

La mappa dei rumori in città

I rilevamenti dei tecnici del Galileo Ferraris - Le punte massime in corso Casale, corso Moncalieri e piazza Statuto dove si raggiungono 85 decibel (il rombo di un jet è di 93) - Tra le strade più risparmiate quelle precollinari I medici: "Uno dei primi effetti è l'indebolimento dell'udito" - Tra le altre conseguenze: nevrosi e stanchezza

Con l'arrivo dell'estate, i rumori irrompono in casa dalle finestre aperte, sempre più difficile trovare tranquillità e riposo. Si parla di un vero e proprio inquinamento da rumore, un fenomeno che nelle grandi città assume proporzioni preoccupanti come quello atmosferico.

Quali sono le zone più colpite e i danni che ne derivano? Numerosi rilievi sono in corso per definire gli indici di rumorosità e le reazioni degli abitanti.

Un gruppo di esperti di due grandi centri europei, Londra e Hannover, hanno disegnato una mappa che identifica i quartieri più soggetti a questo fenomeno. Torino, prima in Italia, ne ha seguito l'esempio.

Il reparto acustica dell'Istituto Galileo Ferraris, diretto dal prof. Gino Sacerdote, ha iniziato i rilevamenti fonometrici in varie zone della città per preparare una specie di mappa del rumore.

Dice il prof. Sacerdote: «Un grosso problema della nostra epoca è quello dell'attenuazione del rumore. Esisteva già un tempo, ma oggi ha assunto una grande importanza a causa dell'aumento vertiginoso della motorizzazione e del moltiplicarsi delle industrie. Mentre per quanto riguarda le industrie è relativamente facile rilevare le cause del problema, per i mezzi di trasporto, trattandosi di un notevole numero di sorgenti sonore che si spostano a grande velocità, la identificazione risulta molto più complessa. Il reparto acustico dell'Istituto sta esaminando zone campione della città servendosi di speciali apparecchiature fonometriche. I primi dati osservati vanno da un minimo di 65 decibel, rilevato nelle zone collinari, a un massimo di 85 nelle vie di grande scorrimento. Contrariamente a quanto si potrebbe supporre — *afferma il prof. Sacerdote* — la rumorosità non dipende tanto dall'intensità del traffico quanto dalla sua velocità. In pieno pomeriggio, infatti, il corso Moncalieri e il corso Casale, strade che per le loro caratteristiche consentono un traffico molto veloce, raggiungono valori di 85 decibel. Nella stessa condizione, seppur per ragioni diverse, è piazza Statuto, dove l'alto indice di rumorosità è causato dalla presenza del tram. In pratica, tutte le grosse direttrici di scorrimento a doppio senso e con rotaie, sono nella medesima situazione. In corso Francia, corso Regina Margherita, corso Trapani, corso Giulio Cesare, corso Grosseto si

registrano 80 decibel e nelle ore di punta 83.

«Nelle vie del centro, da via Po a corso Vittorio, gli indici massimi sono di 75 decibel. Qui il traffico è così intenso che la velocità ne risulta diminuita».

Esistono zone ancora fortunate e silenziose?

«Ancora poco interessate a questo problema sono le strade precollinari. La zona di Valsalice, ad esempio, ha registrato all'apparecchio 65 decibel».

Se pensiamo che il limite di tollerabilità è di 93 decibel, misura paragonabile al rombo di un jet, se ne potrebbero trarre a prima vista conclusioni allarmanti. Il direttore del reparto acustica, però, non è di questa opinione.

«Dai dati statistici rilevati in ambienti di lavoro, si è stabilito che lavoratori che da quarant'anni sono occupati in un ambiente di livello sonoro pari a 80 decibel non presentano anomalie uditive diverse dalle normali debilitazioni del nervo acustico dovute all'età. Sappiamo anche che chi lavora in un ambiente di 90 decibel, dopo vent'anni ha una probabilità pari al 10 % di subire una grave diminuzione dell'udito. Il traffico non raggiunge mai indici continui così alti per cui non dobbiamo parlare di danno da rumore ma soltanto di fastidio».

Di diverso parere il dott. Vittorio Mancini, dirigente del Servizio Otoiatrico dell'ospedale Gradenigo.

«Il rumore assordante della città provoca una degenerazione del nervo acustico. Abbiamo riscontrato, dagli esami effettuati, un abbassamento costante della soglia uditiva, cioè, abituati come siamo al rumore, sentiamo sempre meno. Vent'anni fa questo debilitamento avveniva nelle persone oltre i sessant'anni, oggi comincia verso i quarantacinque». *Per non parlare di forme di nevrosi, estrasse, esaurimenti.*

Secondo gli studiosi, la città del futuro dovrebbe avere quartieri dove gli abitanti anche d'estate ricevono rumori attutiti a 30 decibel. Vie incassate tra filari d'alberi e a più corsie. Case che danno le spalle alle strade di traffico con finestre aperte su cortili interni. Una condizione ideale che per ora resta un sogno.

n. b.

Alla Pretura di Cuorgnè

Industriali condannati per inquinamento del torrente Malesna

Due industriali, il conte Mario Rey di Villarey, 75 anni, abitante a Galliate di Novara, e Domenico Pieroni, 35 anni, abitante a Pavone Canavese, sono stati condannati dal pretore di Cuorgnè, dott. Franco Boggio, ad un'ammenda di 840 mila lire per inquinamento delle acque del torrente Malesna. Accusati anche di distruzione della fauna ittica e di danneggiamento del rio Gregorio e del Malesna, sono stati assolti per «mancanza di dolo».

Gli imputati, rispettivamente procuratore della «Cai» (Concerie Alta Italia) e contitolare della «Conceria fratelli Pieroni», erano stati denunciati dai tecnici dell'assessorato per la difesa delle acque e del suolo pubblico della provincia di Torino perché attraverso le fognature pubbliche scaricavano, senza autorizzazione (perché revocata dal presidente della Giunta provinciale), sostanze inquinanti a base di cromo trivalente nei rii Gregorio e Malesna.

All'udienza il pretore Boggio, assistito dal cancelliere Pierri e dal p.m., avv. Giovanni Boggio, dopo aver ascoltato la difesa dell'avv. Perotti, ha condannato al massimo dell'ammenda i due responsabili, assolvendoli tuttavia dal reato di danneggiamento.

La lotta all'inquinamento condotta dalla Provincia, in collaborazione con l'autorità giudiziaria, sta intanto portando i suoi frutti. Le ditte della zona, infatti, si stanno attrezzando con impianti di depurazione allo scopo di evitare il danneggiamento delle acque.

temperatura di oggi

massima	+ 27,0
minima	+ 18,0
media	+ 20,3

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1023 mb; temp. 21; umidità 67 %. Cielo sereno. Temperatura massima 27,0, minima 17,8, media 20,3. Previsioni: sereno o poco nuvoloso, visibilità ottima, venti deboli o calmi, temper. invariata.

Giaveno — I contadini di Giaveno non possono usufruire dei buoni per il prelievo di carburante, indispensabili per i loro trattori, perché i [illegible] autorizzati ne sono sprovvisti.

Rapinano e sequestrano un tassista dopo aver dato 4000 lire per la corsa

Altre aggressioni ad un turista belga in via Arsenale ed a due anziani coniugi in casa

Il prof. Licio De Pretis e la moglie, rapinati in casa

Un tassista è stato rapinato e sequestrato stanotte da tre giovani che si erano fatti caricare in corso Racconigi angolo corso Francia. E' stato poi abbandonato a piedi nei pressi del nuovo Mattatoio. L'auto è stata trovata in corso Regina. La vittima della rapina è Adolfo Balogneri, 31 anni, tassista, abitante in via Pozzo Strada 13.

Verso le quattro il Balogneri era fermo al posteggio di piazza Bernini, sulla sua Opel 1700; è stato chiamato in corso Francia angolo corso Racconigi, nei pressi della cabina telefonica. Qui lo attendevano tre giovani che hanno chiesto di essere portati a Druento. Nei pressi di San Gillio lo fanno fermare: *«Alt, siamo arrivati».* Il tassista dice: *«Fa quattro mila lire».*

Uno prende i soldi di tasca e paga. Quando il Balogneri, che era sceso per aprire le portiere, fa per risalire in auto, gli piombano addosso e lo colpiscono. Gli prendono il portafogli con 50 mila. Poi lo fanno sedere sul sedile posteriore ed uno dei tre al volante guida fino nei pressi del nuovo Mattatoio. Qui lo fanno scendere e si allontanano con l'Opel. La macchina è stata trovata più tardi in corso Regina Margherita. Il Balogneri ha sporto denuncia in questura, sono state compiute ricerche dei tre rapinatori e della Opel. E' stata ritrovata soltanto la macchina abbandonata.

Vittima di un'altra rapina è stato un belga di passaggio a Torino: Joseph Paul Muylkens Ghislain, di 27 anni, abitante in via Arsenale. Verso le tre mentre rincasava è stato assalito alle spalle da un giovane armato di coltello. Il Ghislain, che è alto 1,80, ha raccontato che il rapinatore era una specie di gigante, molto più alto di lui. Gli ha puntato alla gola la lama e gli ha preso il portafogli. Poi si è allontanato di qualche passo per andarsene, ma ci ha ripensato e, tornato indietro, lo ha costretto a dargli anche l'orologio e i soldi che aveva in tasca. Complessivamente 60 mila lire.

— Nessuna traccia dei tre rapinatori che ieri hanno fatto irruzione in via Martiri della Libertà 25, picchiando il professore in pensione Licio De Pretis e stordendolo poi con il cloroformio insieme alla moglie Lidia. La polizia ritiene che almeno uno di loro conoscesse in qualche modo la famiglia.

Non si capisce però, la ragione di mettere a punto tanto minuziosamente un piano che non poteva essere redditizio (i coniugi De Pretis conducono una vita modesta) e la selvaggia determinazione con cui è stato messo in atto.

I banditi si sono preparati il terreno con una telefonata: chiedevano di incontrare il professore per ottenere tramite suo sconti su strumenti musicali. Al momento di entrare nel suo alloggio — erano le 21 — hanno inventato una seconda storia: *«Siamo quelli della telefonata, abbiamo avuto un incidente di moto proprio qui vicino».*

Avevano la pistola, sarebbe bastato chiedere il denaro. Invece si sono gettati come furie sui coniugi. Hanno picchiato e infierito sul professore, poi gli hanno legato le mani con il filo di ferro. La stessa sorte è toccata alla moglie, stordita anch'essa in un secondo tempo con un tampone di cloroformio. Sono fuggiti con un bottino di circa mezzo milione.

Una donna malata si getta dalla finestra

Un'anziana signora si è uccisa stamane gettandosi dalla finestra del suo alloggio. E' Teresa Berto vedova Rosso, 68 anni, corso Francia 7. Abitava al terzo piano con il fratello Romolo, 67 anni, e la sorella Angela, 70 anni. Da tempo la donna era in cura per esaurimento nervoso, negli ultimi tempi si era convinta di avere un male inguaribile. Stamane, verso le 8, ha spalancato la finestra della cucina e si è gettata nel vuoto. E' deceduta sul colpo.

Arrestato un rapinatore del supermarket di Manta

I carabinieri del Nucleo investigativo in collaborazione con quelli della stazione di Saluzzo hanno arrestato Mario Paglia, di 22 anni, via Margherita 28, ricercato perché sospettato di aver partecipato con Cataldo Vozza e Aldo Galliano ad una rapina ai danni del supermarket di Secondo Dusio, in via Liguori, a Manta. Il Vozza ed il Galliano erano stati arrestati precedentemente, ma le indagini sono continuate ed hanno portato all'identificazione del terzo componente della banda, il Paglia, che ieri è stato rintracciato. Il mandato di cattura era stato spiccato dalla procura della Repubblica di Saluzzo.

Rocco Vitale, via Viterbo 78/10, lo studente diciannovenne che tredici giorni fa, mentre guidava la sua moto, si era scontrato con una «Honda» 750 in via Cesare Battisti a Collegno, è morto ieri alle Molinette. Il motociclista, Bertino Marchesin, anch'egli diciannovenne, era rimasto ferito lievemente.

Le "miss„ delle ciliegie

La tradizionale sagra della ciliegia di Revigliasco si concluderà sabato alle 21 nella tenuta agricola del barone Amerigo Sagna con uno spettacolo a cura del teatro Stabile. Il gruppo folcloristico della città di Torino eseguirà danze, poesie e musiche piemontesi alla presenza delle maschere cittadine, Gianduja e Giacometta. L'ingresso è gratuito.

Nel concorso per il miglior cesto di ciliegie, la giuria ha premiato con una coppa d'argento la signora Sofia Bertolio. Un riconoscimento è anche toccato a Dario Roberto ed a Maddalena Bertola. Sono poi state elette le tradizionali miss. Miss «Ciliegia bianca» è la modella e pittrice Elsa De Agostini, miss «Amarena» è la modella ed indossatrice Bianca Faussone (nella foto).

echi di cronaca

materassi e salotti
trasporto gratuito Liguria, Emilia, Piemonte e Lombardia. Direttamente la fabbrica propone un salotto-letto (divano, due poltrone-materasso) in dralon o nappa al prezzo di L. 212.000 ed in omaggio un tappeto in pura lana misura 180x270. Acquistando due materassi a molle con garanzia, a L. 12.500 cadauno, in omaggio una copriferdera singola o un cuscino del valore di L. 1000. Troverete vasto assortimento di salotti, materassi, reti, cuscini e tappeti. Superflex, via Gorizia 24 (p.za Rivoli) Torino, tel. 758.313/758.221.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111
In 20 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 8-22.

TV da riparare? Urgente telefonare 472.510 - [illegible]
servizio rapido ed accurato diurno, serale, festivo, continuato 8-22.

moquette e tendaggi
la confezione e posa gratis
acquistando Roisifloor, Rosslex, Linoleum, Sacola, Studio 3, corso Traiano 103, telefono 613.174.

carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50%
Le nostre tappezzerie costano la metà e Vi spieghiamo subito il perché. Abbiamo eliminato una struttura commerciale e Voi comprate direttamente dalla fonte. Le nostre tappezzerie italiane e straniere sono semplici, belle, e nulla hanno da invidiare come tutte le altre tappezzerie in commercio. E Vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò eviterete un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, Torino.

esami di riparazione
Per agevolare le famiglie degli studenti delle Scuole Pubbliche e Parificate sono istituiti i corsi di preparazione per tutte le classi di Scuola Media Inferiore e Superiore, Ragionieri, Geometri, Periti. Istituto «Studium» piazza Statuto 3 bis, Torino, tel. 540.281, 543.720.

laboratorio di erboristeria medicinale dott. Vigna
curatevi con i suoi preparati. Soltanto con gli estratti di erbe avrete un rimedio sicuro nei disturbi delle vie urinarie, apparato digerente, sistema nervoso, vie respiratorie, apparato circolatorio, reumatismo, emorroidi, acne giovanile ecc. Cure dimagranti. Torino, v. Volvera 18, tel. 380.272. Grugliasco, Viale Gramsci 117, telef. 781.154.

T.A.M. parati colori tutti decoratori
I nostri tecnici nelle Vostre case per dimostrarvi l'applicazione delle tappezzerie e pitture. V. Madama Cristina 122 e telef. 654.406. Corso Belgio 28/a telef. 872.284.

UNA NOVITA' DI ECCEZIONALE INTERESSE SCIENTIFICO! PER I

DEBOLI DI UDITO

Siamo riusciti a riprodurre il vostro nuovo canale auricolare. Solo per voi, su misura. A totale scomparsa. Piccolissimo. Senza fili. Può darsi che vi dimentichiate perfino di averlo. Nessuno lo saprà mai. Nessuno lo vedrà mai. E voi sentirete perfettamente con chiarezza.

Recuperare l'udito, inserirvi nuovamente e con disinvoltura nella vita di ogni giorno. Gli affetti, gli amici, gli interessi. Tutto come prima. Ciò è possibile con

PERSONAL TIMPANO
l'unico sistema acustico invisibile e su misura.

sonar apparecchi per MICROACUSTICA
TORINO • CORSO MATTEOTTI 3 • TEL. 54.55.73

superflex

MATERASSI e SALOTTI
trasporto gratuito: Liguria Emilia Piemonte Lombardia

Direttamente la fabbrica propone un salotto-letto (divano, due poltrone e materasso) in dralon o nappa al prezzo di L. 212.000 ed in omaggio un tappeto in pura lana misura 180x270. Acquistando due materassi a molle con garanzia a L. 12.500 cadauno, in omaggio una copriferdera singola o un cuscino del valore di L. 1000. Troverete vasto assortimento di salotti, materassi, reti, cuscini, tappeti. Superflex, via Gorizia 24 (p. Rivoli) Torino - Tel. 758.313, 758.221.

RECUPERO ANNI
ABBREVIAZIONE DEGLI STUDI
RAGIONIERI
esclusivamente presso
L'ISTITUTO MINERVA
Via Giolitti 30 - Tel. (011) 832.503, 872.347
GEOMETRI e PERITI IND.
esclusivamente presso
L'ISTITUTO LEONARDO DA VINCI
Via Meucci 1 (ang. P. Solferino 14/A)
Tel. (011) 511.008 - 546.836
Corsi diurni - pre e serali - convitto e semi-convitto
Organizzazione Scolastica Minerva - Leonardo da Vinci

PER AMPLIAMENTO
E RINNOVO LOCALI LA
PELLICCERIA
di FRANCA
MARCHISIO
Via Arsenale 38
(ang. via S. Quintino) Tel. 538.453
VENDE TUTTO
CON SCONTO
REALE DEL 50 %
OGNI CAPO E' MUNITO
DI CERTIFICATO DI GARANZIA
VISITATECI SENZA IMPEGNO

Il piano della società esposto in Consiglio regionale

La Montedison investirà in Piemonte 250 miliardi entro cinque anni

L'incontro tra i dirigenti e i pubblici amministratori - Difesa dell'occupazione

I dirigenti della Montedison si sono recati stamane alla sede del Consiglio regionale per riferire sulla situazione attuale e sui programmi futuri relativi ai numerosi stabilimenti della società in Piemonte. Queste consultazioni rientrano nel quadro dei lavori per la preparazione del piano di sviluppo regionale e segnano, almeno come metodo, un momento significativo nei rapporti fra potere politico e potere economico-industriale (lunedì scorso si è già svolto l'incontro con i dirigenti della Fiat).

La delegazione della Montedison è guidata dall'ing. Alberto Grandi, amministratore delegato, e dall'ing. Lelio Scannacini, responsabile della programmazione Montedison, dall'avv. Carmelo Guccione, assistente del presidente Cefis per i rapporti con il personale e i problemi del lavoro. Per la Regione, sono presenti gli assessori alla programmazione, Paganelli, e all'industria, Petrini, oltre ai membri della prima commissione (programmazione e bilancio): i consiglieri democristiani Garabello (presidente) e Dotti, i comunisti Berti, Bono, Raschio, Rivalta, Sanlorenzo, il socialista Simonelli e il liberale Rossotto. Partecipa anche il direttore dell'Ires, prof. Angelo Detragiache, che ha preparato la prima relazione sul piano di sviluppo regionale.

La riunione è stata aperta dal presidente Garabello che ha messo in rilievo il significato dell'incontro e ha chiesto ai rappresentanti della Montedison i dati relativi alla presenza della società in Piemonte e ai suoi programmi futuri. L'amministratore delegato della Montedison, ing. Grandi, ha quindi letto una voluminosa relazione.

Il Piemonte — ha detto Grandi — è la seconda regione italiana per stabilimenti Montedison o società legate al gruppo. Le presenze si articolano soprattutto in quattro province: Torino, Novara, Vercelli, Alessandria. Gli addetti sono pari a un sesto di tutto il personale della Montedison in Italia. Nel settore delle fibre chimiche gli addetti in Piemonte sono diecimila, cinquemila nella industria chimico-farmaceutica, quattromila nel settore tessile, duemilacinquecento in quello alimentare, duemila nella grande distribuzione al dettaglio.

L'amministratore delegato ha quindi illustrato il piano di ristrutturazione che interessa il Piemonte, confermando gli elementi già noti nei mesi scorsi e riguardanti gli investimenti per il programma quinquennale 1974-78. L'impegno di spesa raggiunge i 250 miliardi nella nostra regione per i settori chimico e tessile. La cifra è indicativa ma è già consolidata nei vari programmi della società, approvati dal governo.

L'ing. Grandi ha quindi presentato analiticamente situazione e programmi per ciascuno degli stabilimenti piemontesi. Alle 13 la riunione era ancora in corso.

Improvvisa voragine a Santa Rita

Alle 5,30 una tremenda esplosione ha scosso l'abitato intorno a piazza Santa Rita. Sull'angolo di via Bene Vagienna era scoppiata la conduttura principale dell'Acquedotto Municipale che da Bclnasco porta alla centrale. Il condotto, di notevoli dimensioni, è ad una profondità di circa un metro e mezzo e l'acqua vi scorre ad una pressione di 5 o 6 atmosfere. Si è quindi aperta nella strada una voragine di alcuni metri da cui è scaturito un getto pauroso che ha sollevato pietre e fango. Centinaia di persone si sono affacciate alle finestre delle case. Passanti e automobilisti hanno dovuto ben presto evitare via Bene Vagienna che poco dopo è stata bloccata. L'acqua ha rapidamente superato il marciapiede ed ha allagato numerose cantine. I tecnici del Comune hanno fatto il possibile per bloccare al più presto l'inondazione.

Avigliana

Dieci giovani assolti in Pretura

L'accusa: affissione non autorizzata

Dieci giovani imputati per aver diffuso il giornale murale « Senza padroni » privo della prescritta autorizzazione e della firma del proprietario della tipografia in cui era stato stampato, sono stati assolti dal pretore di Avigliana, dottoressa Cordova.

I dieci, nel febbraio-marzo del 1972 avevano affisso il giornale nei comuni della Bassa Valle di Susa. Il contenuto del foglio riguardava il processo agli operai che avevano organizzato blocchi stradali in seguito alle manifestazioni per la difesa del posto di lavoro. Il giornale recava la firma del collettivo operai-studenti della Valle di Susa.

Cinque giovani vivono a Bussoleno. Sono Pier Luigi Richetto, Bruno Alpe, Leonardo Vanaio, Piero Calorio e Arnaldo Ortolano.

Gli altri sono Sergio Lenite, Leonardo Loturco e Oriana Camillato, di Avigliana, Michele Regge, di Coazze, e Carlo Manfredi di Chiusa San Michele. Sono stati assolti dall'imputazione di aver affisso i manifesti fuori degli spazi destinati all'affissione perché il fatto non costituisce reato.

E' stato invece condannato a 10 mila lire di ammenda il Manfredi per essersi rifiutato di fornire ai carabinieri le proprie generalità.

Occupazione simbolica del Rettorato

Gli studenti respingono la decisione del professor Sasso di non accettare le iscrizioni

Nei giorni scorsi, alcune decine di giovani hanno avuto l'amara sorpresa di una cartolina-precetto assolutamente inaspettata. Ora, sono già arruolati.

E' una delle più clamorose conseguenze della crisi amministrativa all'Università di Torino. Infatti, i giovani arruolati non risultavano iscritti all'Ateneo: per mancanza di personale le segreterie non avevano fatto in tempo a registrarli.

La situazione di questi giovani è stata tra gli argomenti trattati da una vivace assemblea di studenti che ieri, al termine della riunione, hanno deciso una occupazione del Rettorato di via Po. Studenti e personale non insegnante protestano ormai da tempo per la decisione annunciata dal Rettore di non firmare il bando di iscrizione per il prossimo anno. Una decisione cui si è giunti per la crisi amministrativa che ha portato l'Ateneo a non avere più alcun funzionario direttivo e a dovere provvedere (è un solo esempio fra tanti) con 7 impiegati ai 6 mila studenti di lettere.

In un comunicato, il Consiglio dei delegati afferma che « all'Università di Torino, come in tutte, la crisi non è solo amministrativa. In realtà, l'Ateneo, a causa della gestione esclusivamente baronale, non si è adeguato alla crescita quantitativa e al cambiamento nell'origine di classe degli studenti ». Si afferma inoltre che il diritto allo studio « non è per nulla garantito dalla inadeguatezza delle strutture: corsi, collegi, mense, presalari ».

Secondo i sindacalisti, la denuncia della crisi amministrativa è « politica: con la serrata, si vorrebbe dimostrare che "prima" tutto andava bene e che quando si è voluto limitare l'arbitrio privatistico dei grandi docenti è venuta la paralisi ».

Al termine dell'assemblea di ieri c'è stato un incontro piuttosto agitato del prof. Sasso con i giovani. Il Rettore ha promesso di partecipare ad una assemblea che è convocata per domani sera, sempre nell'Aula Magna del Rettorato. Questo, nel frattempo, continua ad essere occupato dagli studenti.

Stamane, si sono formate commissioni miste (giovani, lavoratori non insegnanti, alcuni docenti) per esaminare le questioni più importanti della crisi universitaria. Intanto, alla Camera del lavoro, i sindacalisti hanno riesaminato la situazione in vista dell'assemblea di domani sera.

taccuino torinese

Oggi festeggiamo

S. Cirillo d'Alessandria, S. Lelio martire, S. Arialdo, S. Eutropio, S. Ladislao re.

OGGI mercoledì 27 giugno. Il Sole è sorto alle 5,44 e tramonta alle 21,30. Quarto giorno dopo l'ultimo quarto.

Manifestazioni

Circolo della stampa - Sporting — Stasera alle 21,15, nella sede di corso G. Agnelli 45, serata sul tema « Cucina e gusto di vivere », per l'uscita del libro « La pacciada - Mangiare e bere in pianura padana » (Ed. Mondadori) di Gianni Brera e Luigi Veronelli. Interverranno gli autori e lo scrittore Folco Portinari, moderatore Carlo Sartori. L'incontro è promosso in collaborazione col centro culturale Galleria.

I manifesti della Galleria d'arte moderna — La mostra, allestita presso i locali dell'Assessorato ai problemi della gioventù (via Bricherasio 8), si aprirà oggi alle 18,00. Il vicedirettore dei musei civici, Aldo Passoni, terrà una breve introduzione sull'attività museografica. L'ingresso è libero. La mostra sarà aperta al pubblico fino a venerdì 6 luglio, nei giorni feriali (escluso sabato).

Pro Cultura Moncalieri: stasera alle 21,15, nella Collegiata di S. Maria della Scala di Moncalieri, l'orchestra del teatro Regio diretta dal maestro Riccardo Capasso, eseguirà un concerto di musica sinfonica.

Convegno Regionale di Studi fra i mobilieri espositori del Piemonte: si svolgerà stamane alle 10, presso il « Residence du Parc » c.so M. D'Azeglio 21. Tema dell'incontro « La distribuzione del mobile nella prospettiva di uno sviluppo regionale ».

Questa settimana

28, Ala di Stura: Festa del rododendro; 29, Bobbio Pellice: Gara bocciofila; 30, Castelnuovo Nigra: Torneo calcistico; 29, Ceres: Inaugurazione nuova sede della Pro Ceres; 29, Exilles: Festa patronale di S. Pietro - Distribuzione fave alpini, concerto bandistico.

29, Pramollo: Raduno di pesca alla trota, Giro podistico; 29, Torino: Premio Città di Torino, galoppo; 29-30-1° luglio, San Pietro Val Lemina: Festa patronale, concorso fotografico, Mostra d'arte, gara bocciofila, corsa podistica, concerto bandistico.

30, Brosso: Mostra di pittura; 30, Pramollo: Raduno bandistico serale; 30, Torino: Ippodromo Campo di Mirafiori, trotto.

Pubblicazione ruoli tributari

Nella palestra di via S. Valfrè n. 4 (ang. via Vittorio Amedeo) sono pubblicati i ruoli suppletivi per l'anno 1973 e precedenti dei tributi comunali.

Sono altresì pubblicati per cinque giorni consecutivi da ieri, i ruoli dei tributi erariali.

L'orario di pubblicazione sarà dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni feriali e dalle ore 9 alle ore 12 nei giorni festivi.

Controllo nascite

Questa sera, alle 21, si terrà nella Sala dei congressi dell'Istituto S. Paolo un convegno regionale sulla regolamentazione delle nascite. L'iniziativa, che ha lo scopo di coinvolgere in una massiccia opera di educazione alla pianificazione familiare tutta la classe medica torinese, è stata promossa dall'Associazione piemontese dottoresse in medicina e chirurgia.

Studio fra città e montagna

Sabato e domenica si terranno a Torre Pellice (Torino), presso la Biblioteca Valdese, in via Beckwith 2, delle Giornate di studio su Ville-Montagne (rapporti fra la città e la montagna) organizzate dall'Istituto universitario di studi europei di Torino nel quadro della direttrice di lavoro Aménagement de l'espace - Ricerca sulle Alpi.

Presiederà il professore Pierre George (Sorbonne), introdurranno per il versante franco-svizzero i professori Pierre Dalbert (Aix-en-Provence) e Paul Guichonnet (Ginevra), per il versante italiano i professori Franco Berlanda (Venezia) e Giuseppe Dematteis (Torino).

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi all'I.U.S.E., corso Vittorio Emanuele 83, 10128 Torino, telefoni 553.260, 544.192.

oggi in piemonte

VERCELLI

Orari negozi

L'Associazione Commercianti informa che in occasione della festività dei santi Pietro e Paolo, venerdì 29 giugno i negozi della provincia osserveranno il seguente orario: settore alimentare, chiusura ore 13; settore abbigliamento e merci varie, chiusura totale. Le pasticcerie ed i fiorai potranno facoltativamente restare aperti per l'intera giornata. I negozi di barbiere e parrucchiere per signora stanno aperti dalle 8 alle 13.

CUNEO

Club podistico

E' stata costituita la « società podistica provinciale Granda » con sede a Cuneo, via XX Settembre 30, presidente l'ing. Giorgio Amedeo.

Concorso bande

Si conclude venerdì a Dronero il concorso bandistico organizzato dal comitato manifestazioni droneresi al quale hanno partecipato numerosi complessi italiani che si sono esibiti a turno nelle giornate festive.

Farmacie

Il turno diurno delle farmacie (8-20) viene svolto dalla farmacia « Della Valle », piazza Galimberti 5; quello notturno (20-8) dalla farmacia « Salus », corso Nizza 59.

riviera di ponente

SAVONA

Serata jazz

Questa sera, alle 21,30 presso la « A Campanassa » avrà luogo un concerto di musica jazz con la partecipazione del Dixie Lambert Ollat, del Flavio Crivelli Quintet, del Savona Jazz Quartet e del trio Riccardo Zegna di Torino.

Assemblea di quartiere

Un'assemblea del quartiere di Lavagnola si terrà questa sera alle 21 presso la società mutuo soccorso libertà e lavoro. Interverrà la giunta comunale.

Alpinismo

I coniugi Maria Pia e Piero Ambrosetti di Savona illustreranno questa sera, alle 21, nel ridotto del teatro Chiabrera, un documentario girato durante la loro permanenza nella terra di Baffin, immensa isola all'estremità nord del Canada a cavallo del Circolo polare artico.

IMPERIA

Nuovo traghetto

Questa sera cerimonia inaugurale della linea traghetto Imperia-Bastia: si svolgerà alle 18 a bordo della m/n « Corsica Express » ancorata a Porto Maurizio.

Mostra

Alla galleria « I portici » delle sorelle Mimi e Claudia Piccardo, espone Federica Galli: la mostra è aperta giovedì, venerdì, sabato dalle 17 alle 20.

SANREMO

Lotta libera americana

Questa sera al teatro Ariston ci sarà la prima selezione del campionato mondiale di catch che si svolgerà a Pechino nel 1974. In cartellone sono in programma sei incontri tra i più forti lottatori degli Stati Uniti. Lo spettacolo inizia alle ore 21,30.

se hai bisogno di soldi
FID
ti apre la porta...
!subito!
FID finanzia subito i vostri acquisti, le vostre vacanze, i vostri affari. E' la prima Società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile, anche se ipotecata, per ottenere subito un prestito.
FID... PRESTITO FATTO!
TORINO - VIA CERNAIA 18 - TEL. 542834 - 530445
ROMA - VIA DELLO STATUTO 44 - TEL. 734080 - 734090

Comunicato della
CAPO S.p.A.
TORINO - via Quittengo 36
S'informa la Spett. Clientela che, su nostra iniziativa, è stato risolto il rapporto di lavoro con il geom. Francesco Capo, il quale svolge ora la sua attività a favore di azienda concorrente.
Abbiamo riorganizzato e potenziato i nostri servizi e, nel riconfermarci a completa disposizione della Clientela, preghiamo di continuare a rivolgersi per ogni esigenza ai nostri uffici di:
TORINO - Via Quittengo 36 - tel. (011) 284.812 - 857.188
OULX - tel. (0122) 81.36
Siamo certi che la ben nota qualità dei prodotti per riscaldamento CHEVRON Thermo e la migliorata efficienza dei servizi di consegna, di conduzione della gestione calore e di assistenza tecnica agli impianti di riscaldamento ci assicureranno l'ambita preferenza della nostra Clientela.
CAPO S.p.A.
G. B. Stoppino
Presidente

CELLULITE?!
FINALMENTE RICONOSCIUTA LA TERAPIA ANTICELLULITICA
IONOFORESI

PISCINA OLIMPIONICA
CORSI DI NUOTO
PREPARATE LA LINEA MARE CON LO
« SPECIAL VACANZE »: SOLO L. 30.000

Ford
L'AUTO PER L'ESTATE!
- Escort 1100 cc. da L. 992.000
- Taunus 1300 cc. da L. 1.287.000
- Capri 1300 cc. da L. 1.470.000
- Consul 1700 cc. da L. 1.728.000

Grazie alle nostre preventive ordinazioni in fabbrica, siamo in grado di potervi offrire tutta la gamma in CONSEGNE IMMEDIATE
Autostadio — TORINO CORSO AGNELLI 22 - TELEF. 328.232 — MONCALIERI CORSO ROMA 11 - TELEF. 64.03.249
Euromotor — TORINO CORSO P. EUGENIO 11 - TELEF. 539.595
APERTI ANCHE MATTINATE FESTIVE

NEL SUO PROSSIMO FILM

Maria Schneider vestita

La protagonista di "Ultimo tango a Parigi" in una vicenda ambientata a Vienna nel primo '900 - Brando con i pellirosse e Bertolucci in un Kolossal di 16 ore

Maria Schneider in partenza per Vienna dove è attesa per le riprese di « La ronde » che interpreta con Helmut Berger

Vita intensa per i magnifici tre di « Ultimo tango ». Marlon Brando, tornato da poco alle cronache mondane per aver preso a pugni un fotografo, ha annunciato che sarà protagonista di una pellicola sui pellirosse. Com'è noto l'attore americano aveva sposato la causa degli indiani di Wounded Knee, fino ad inviare una graziosa squaw a ritirare il suo premio Oscar.

Il regista Bernardo Bertolucci spera di cominciare entro la fine dell'anno le riprese di « Novecento », film in tre parti della durata di due ore ciascuna. La storia racconta la vita di due uomini che nascono nello stesso giorno, all'alba del '900 e che rappresentano il mondo contadino e la nascente realtà industriale. Bertolucci intende illustrare l'agonia della civiltà agricola, i primi conflitti sociali, primo sciopero, la Grande Guerra, il sorgere del fascismo.

E Maria Schneider, l'enfant-terrible del cinema francese, la minorenne perversa le cui imprese dentro e fuori lo schermo hanno fatto parlare mezzo mondo? La figlioletta disconosciuta di Daniel Gelin si appresta ad interpretare una nuova versione di un celebre film « La ronde » che già ebbe suo padre tra i protagonisti. Diretto da Otto Schenk e recitato, oltre che da Maria, da Senta Berger, Helmut Berger, e Peter Weck, il film è in lavorazione a Vienna. Si tratta della prima storia in costume per la Schneider che vi compare come una giovinetta piena di vita, abbigliata e acconciata stile primo '900.

Questo il futuro artistico del trio di « Tango »; quanto alle pendenze penali è noto che Maria Schneider e Marlon Brando sono stati condannati a due mesi di reclusione e 30 mila lire di multa con la condizionale per concorso in spettacolo osceno: si sono però presi una piccola rivincita, spuntandola nella causa che un medico parigino, Robert Giraud, aveva intentato, chiedendo 300.000 mila franchi di danni per violazione della sua « privacy ». Il medico alloggia infatti nell'appartamento sottostante a quello dove sono state girate le scene più « tumultuose » del film e si è sentito danneggiato. Il tribunale ha però ritenuto non fondata la richiesta.

d. giac.

Charrière ritorna al cinema

PAPILLON (a Torino) con McQueen

Gli otto milioni di copie vendute del romanzo « Papillon » di Henri Charrière sono destinati ad aumentare: ci penserà la presentazione del film derivato dal celebre libro a far salire, forse non di poco, gl'indici di vendita e di lettura. E' una previsione facile, tanto più che si presume sia inscenata con un certo impegno la ricostruzione degli accadimenti più spettacolari divulgati dal « best seller ».

Del film abbiamo brevemente parlato ieri con l'ex ergastolano, oggi scrittore, che tutti chiamano Papillon. Egli firmava veloce, con un rude pennarello, copie su copie del suo nuovo libro intitolato *Banco*, definito « il romanzo in cui proseguono le avventure del famoso Papillon ». L'incontro è avvenuto nella nuova libreria Mondadori, in corso Vittorio angolo via Venti Settembre. Rituale solito di questi contatti di « firme » celebri col pubblico: il nome di chi vuole la dedica autografa scritto su un foglietto e posto sotto gli occhi del « romanziere » affinché egli non ne sbagli la grafia, e i suoi sentimenti di simpatia verso l'acquirente-lettore non siano inficiati da errori anagrafici. Un sorriso, una stretta di mano e via, avanti un altro.

Ovviamente Charrière spera che il film tratto da *Papillon* sia «merveilleux». In precedenza il cinema non gli ha dato soddisfazioni: di *Popsy pop*, girato nel 1970 con Claudia Cardinale, ha un triste ricordo, gradito, quello della fulgida attrice protagonista. Stavolta ha voluto «*travailler au découpage*», lavorare alla sceneggiatura, per modo che l'episodica della futura pellicola non debba risultare di troppo più fantasiosa del libro. « Papillon » è soddisfatto del protagonista, Steve McQueen, e non lesina giudizi lusinghieri sull'altro principale interprete, Dustin Hoffman. Si fida del regista: Franklin J. Schaffner, che tempo addietro non ha biograficamente maltrattato Patton, «generale d'acciaio». Anche Papillon è un « duro »: uno che scappa una prima volta dalla Guyana e, ripreso e sorvegliatissimo, ce la fa a fuggire la seconda volta da quell'inferno, non è certo un tipo abituale.

Il film — per il quale sono stati pagati 600.000 dollari per diritti di riduzione e adattamento allo schermo all'editore francese Robert Laffont — è finito; Schaffner lo sta montando, sarà pronto per dicembre, in Italia verrà distribuito dalla Cineriz, consociata nella produzione, a poca distanza di tempo dalla « prima » newyorkese, fissata intorno al periodo natalizio.

Interrompe il nostro fuggevole colloquio la venuta di Aldo Pomini, che chiamano il «Charrière italiano» dopo che Einaudi gli ha pubblicato, con *Il ballo dei pescicani*, i romanzeschi ricordi del bagno penale. I due ex galeotti si abbracciano con estrema cordialità, poi ci danno dentro a rievocare entrambi il lontano passato. Sarebbe bello capire che cosa dicono, ma per ambedue sono tornate vive nella memoria le espressioni d'un linguaggio un po' misterioso, il gergo della galera che solo chi è stato « dentro » è capace d'afferrare.

a. vald.

IN PRIMA

L'ULTIMA CASA A SINISTRA (in prima al Cristallo) — Un tranello mortale è teso a due ragazze di buona famiglia da una coppia di maniaci sessuali avanzi di galera. Le ragazze, desiderose di uscire dal quotidiano tran-tran, cercano qualche esperienza forte e sentono la voglia di fumare un po' di « erba ». Malauguratamente esse incontrano i due maniaci, a loro volta già accompagnati da un drogato e da una donna. Le poverette sono sequestrate e sottoposte a sevizie: questa violenza carnale è il punto di partenza della parte più tragica della vicenda, portata avanti con una brutale ricerca della « suspense ». Diretto da Wes Craven, il « thriller » è interpretato da Lucy Grantham, Sandra Cassel, David Hess, Marc Sheffer.

Palazzo dello Sport
PARCO RUFFINI
Giovedì 28 giugno ore 21,30
Purple Festival
3 eccezionali complessi
SILVERHEAD
TUCKY BUZZARD
HARD STUFF
Ingresso unico L. 1000

OGGI al Cinema
TORINO
continua, in esclusiva, la terrificante anteprima del film di
ANDRE' HUNEBELLE
vincitore a Parigi del FESTIVAL dell'ORROR
con
Erika Blanc
indemoniata perversa o vittima di seguaci di SATANA?

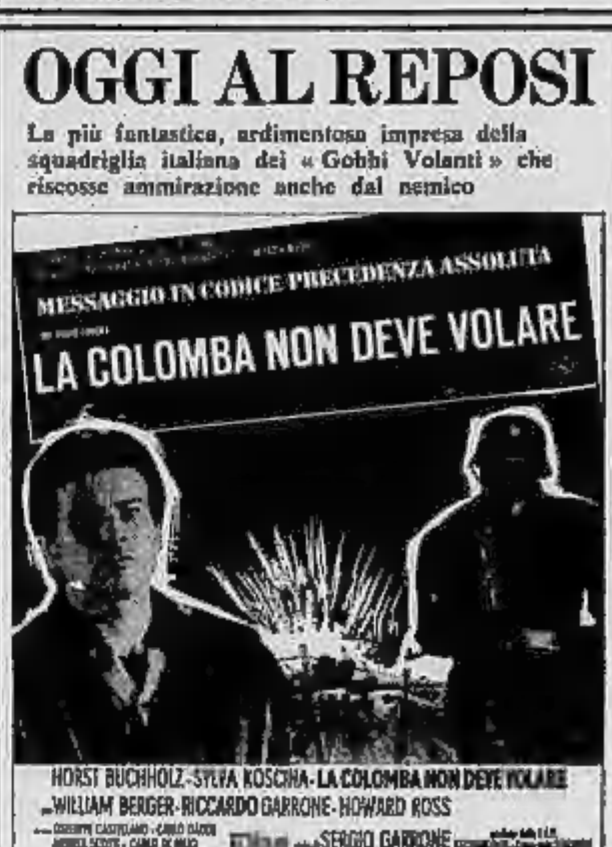
EASTMANCOLOR
Vietato ai minori di anni 18

le roi
ESTIVO (se piove coperto)
Stasera ore 21
BAL MUSETTE
Show folcloristico romagnolo
CERONI
La Romagna per Voi
Domenica
Gilda Giuliani

Du Parc
« Un giardino nel cuore di Torino »
Ore 21: BEVIONE

1973: UNA NUOVA DIMENSIONE DEL FILM D'AZIONE
oggi al CAPITOL

DA BANGKOK: CON ORDINE DI UCCIDERE
con PAI YING - PAUL CHENG PAI-LEE SEUNG
diretto da JIMMY SHAW
COLORE
Orario spettacoli: 14,10 - 15,50 - 17,30 - 19,10 - 20,50 - 22,30
A causa delle eccezionali scene di violenza mai viste prima d'ora sullo schermo, il film E' SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18.

OGGI AL REPOSI
La più fantastica, ardimentosa impresa della squadriglia italiana dei « Gobbi Volanti » che riscosse ammirazione anche dal nemico

HORST BUCHHOLZ - SYLVA KOSCINA - LA COLOMBA NON DEVE VOLARE
WILLIAM BERGER - RICCARDO GARRONE - HOWARD ROSS
regia di SERGIO GARRONE
Orario spettacoli: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

Ma al cinema

Ritorna il col. Buttiglione

Mario Marenco

ROMA, 27 giugno.

Il colonnello Buttiglione, uno dei più popolari personaggi della trasmissione radiofonica « Alto gradimento » debutta sugli schermi. L'attore che lo impersona nel film dal chilometrico titolo « Un ufficiale non si arrende mai nemmeno di fronte all'evidenza. Firmato: Colonnello Buttiglione » è il francese Jacques Dufilho; il regista è Mino Guerrini.

Il doppiaggio ha presentato alcune difficoltà finché il regista non ha pensato di affidare la voce del colonnello proprio al suo creatore, Mario Marenco, che del film è anche soggettista. Mario Marenco è uno dei protagonisti principali di « Alto gradimento »: a lui si devono, oltre all'invenzione del colonnello, quella del poeta Marius Marenco, della Sgarrambona, di Vinicio, di Zambuto e di Aristogitone.

Le musiche del film, che dovrebbe uscire in settembre, sono di Gianni Boncompagni.

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

TUTTI A MARIENBAD

SECONDO CANALE: Il famoso film di Resnais con Albertazzi e Delphine Seyrig
PRIMO: "La palla è rotonda" di Maurizio Barendson - Gli avvenimenti sportivi

Approda stasera sul video (ore 21,20 Secondo Canale), ad undici anni dal Leone d'oro che gli toccò in premio alla Mostra d'arte cinematografica di Venezia, L'ANNO SCORSO A MARIENBAD di Alain Resnais, quasi certamente il più dotato regista della « nouvelle vague » e senza dubbio benemerito del più alto contributo dato in questo dopoguerra dalla Francia alla storia del cinema. Anche se l'ermetismo del film diraderà, molto probabilmente, le file dei fedeli della serata cinematografica del mercoledì si tratta indubbiamente di un avvenimento culturale apprezzabile in uno spettacolo di massa qual è quello televisivo.

Non pleonastica, stavolta, la presentazione, affidata a Claudio G. Fava. Il film, nonostante il mirabile stile e la perfetta orchestrazione delle scene e dei personaggi è pieno di oscurità e di ambiguità, ingombro per di più di vecchie reliquie (secondo alcuni) o relitti (secondo altri) dell'esistenzialismo, in una specie di sinfonia dell'irreale che affascina ma sconcerta anche lo spettatore.

Sceneggiato da Alain Robbe-Grillet, caposcuola della « école du regard » il racconto ha quale tema di fondo la soppressione della distinzione tra vita esteriore ed interiore e nell'inesistenza del passato dal punto di vista narrativo perché del passato non esiste che un ricordo, cioè un fatto emotivo. Gonfio di richiami culturali, da Proust a Joyce ed a Kafka ma soprattutto di immagini surrealiste alla Cocteau (riconoscibili i riferimenti ad « Orfeo » ed al « Sangue d'un poeta ») il film pare accogliere tutte le irrazionalità e le tortuosità dei processi della coscienza umana. Gli esseri che vi si incontrano non sono concreti ma neppure fantasmi: lo spettatore è soltanto separato da loro.

Interpretato nei ruoli principali dal nostro Giorgio Albertazzi, Delphine Seyrig (una delle attrici che Resnais predilige), Sascha Pitoëff e Françoise Spira il film ha per sfondo un mondo ibernato, feltrato di silenzio, in cui la vita è una specie di muto balletto. L'azione è tutta racchiusa in un lussuoso albergo termale dalla scenografia tra il barocco ed il « liberty » al centro del quale è un non convenzionale triangolo: un uomo affascinante che cerca disperatamente di convincere una bella donna d'un ricordo di cui è malsicura, mentre un altro uomo la sorveglia. C'è stato davvero, un anno prima, l'incontro fra la donna e lo sconosciuto, venuto a ricordare la promessa che ella gli fece a Marienbad, di partire con lui dopo un anno? L'anno è trascorso ed il creditore è venuto a chiederle di mantenere l'impegno. La donna in realtà non ha mai visto lo sconosciuto, non è mai stata a Marienbad e non sa di quale promessa egli stia parlando. Ma l'uomo non cede, arricchisce di dettagli il suo racconto e stringe la donna in un gioco di realtà-fantasia nel quale ella, alla fine, si lascia invischiare.

* *

Seconda puntata sul Nazionale (ore 21) de LA PALLA E' ROTONDA il programma di Maurizio Barendson e Felice Andreassi. Si intitola GEOGRAFIA DEL CALCIO e prende il via dall'Inghilterra dove il gioco nacque alla fine del secolo scorso e da dove, trasformandosi e adattandosi ai climi, agli ambienti, alle situazioni sociali e psicologiche si trasferì in tutto il mondo, esclusi gli Stati Uniti dove non è mai stato di grande richiamo.

Delphine Seyrig

L'attuale patria del calcio è il Brasile, detentore della coppa « Rimet ». Ancora l'Europa ed in particolare la Germania dove il calcio tedesco sta vivendo il suo momento d'oro, sia sul piano della Nazionale, sia per quanto riguarda le forti squadre di club che recentemente hanno fornito importanti risultati sul piano internazionale.

* *

Alle ore 22 MERCOLEDI' SPORT manda in onda da Milano la telecronaca della seconda giornata del confronto Italia - Cecoslovacchia di atletica leggera. Il programma prevede nell'ordine le seguenti gare: asta, martello, 5000, 800 metri, 400 ostacoli, disco, triplo, 200 metri, 3000 siepi, e staffetta quattro per quattrocento.

d. g.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

13,30 **Telegiornale**
17.— **Per i più piccini:** Tanto per giocare
17,30 **Telegiornale del pomeriggio**
17,45 **Tv dei ragazzi:** Impresa del Ru - Scooby Doo, pensaci tu!
19,45 **Sport - Cronache del lavoro e dell'economia**
20,30 **Telegiornale del pomeriggio**
21 — **La palla è rotonda** (la geografia del calcio)
22 — **Mercoledì sport**
23 — **Telegiornale della notte**

secondo canale

21 — **Telegiornale**
21,20 **L'anno scorso a Marienbad** (film)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 12,30: Sapere; 13: Nord chiama Sud; 13,30: Telegiornale; 14: Cronache italiane; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: Turno C; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: I promessi sposi; 22,10: Dieci anni per la pace; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 17: Tvm 73; 18,30: Protestantesimo; 18,45: Sorgente di vita; 21: Telegiornale; 21,20: Sim Salabim; 22,30: Tre contro tre uno.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 17; 20; 21; 23
13,20 Corrado uno e due
14,10 Corsia preferenziale
15,10 Per voi giovani, estate
16,40 Programma per i piccoli
17,05 Il girasole
18,55 Intervallo musicale
19,10 Cronache del Mezzogiorno
19,25 Novità assoluta
19,51 Sui nostri mercati
20,20 Concerto operistico
21,20 « Geronimo », radiodramma di Joe O'Donnell
22,20 Mina presenta: Andata e ritorno

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 22,30; 24
13,35 Passeggiando tra le note
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Alessandro Magno, di Siro Angeli e Antonio Paolucci
15,45 Cararai
17,30 Speciale GR
17,45 Chiamate Roma 3131
19,30 Radiosera
19,55 La via del successo
20,10 Mina presenta: Andata e ritorno
20,50 Il convegno dei cinque
21,40 Supersonic
22,43 Delitto e castigo di Dostoevskij
23,05 Bollettino del mare
23,10 ... e via discorrendo
23,25 Musica leggera

terzo

Giornale radio: ore 18; 21
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,35 Jazz contemporaneo
18,15 Musiche di De Falla
18,30 Corriere dall'America
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera
20,15 Il linguaggio della musica, a cura di Ernesto Ferrero
20,45 Idee e fatti della musica
21,30 Opera prima
22,35 Discografia

TELEVISIONE SVIZZERA — 20,50: Cronache delle camere federali; 21,20: Telegiornale; 21,40: Fuga disperata, telefilm; 22,30: Medicina oggi - Le malformazioni congenite del cuore nell'infanzia.

Massimo
Il capolavoro del mago del brivido!

Vietato minori anni 16

In eccezionale contemporanea europea
da OGGI anche al Cristallo
IL FILM CHE VI SCONVOLGERA'!!!

Orario: 15,15; 17; 19; 20,40; 22,30 ★ Vietato minori 18 anni

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

AUTOCOMMERCIO
le occasioni di tutte le marche

CORSO ORBASSANO 72 TORINO, TEL. 58 10 08

COPPA ITALIA - Juve o Inter in finale, decide oggi il match di Torino (inizio ore 18,30) - CALCIO - MERCATO in fermento

HELMUT HALLER la partita d'addio

Saluto ai torinesi

Nel giorno della mia partenza dall'Italia desidero rivolgere un affettuoso e caldo saluto a tutti i tifosi italiani, e juventini in particolare che con tanto calore e simpatia mi hanno seguito nella mia carriera in Italia - Sono stati anni che non dimenticherò nella mia vita, e con molti rimpianti lascio l'Italia dove rimarrà una parte del mio cuore - Helmut Haller

"Voglio portare la Juventus in finale,,

« Voglio portare in finale la Juventus ».

Sono parole di Helmut Haller che oggi pomeriggio (salvo colpi di scena) si congeda dal pubblico torinese e dall'Italia. Ancora novanta minuti in maglia bianconera poi egli tornerà in Germania, ad Augsburg, che lasciò undici anni or sono per prestare la sua arte calcistica alle squadre italiane. Il distacco è commovente, dall'una e dall'altra parte.

« Quando l'arbitro fischierà la fine mi verrà indubbiamente un groppo alla gola. Soltanto in quel momento mi renderò conto che la parentesi italiana della mia carriera si è chiusa ». Così Helmut si esprime prima di giocare Juventus-Inter che decide la seconda finalista della Coppa Italia. E prosegue: « In campo cercherò di ripetere la prestazione offerta domenica scorsa con il Bologna. Poi potrò partire soddisfatto per Augsburg. Tornerò in settembre a Torino, come turista ».

Haller può davvero essere l'« uomo-chiave » della sfida con l'Inter dove la Juventus tenta di ottenere il diritto di battersi con il Milan, vincitore del girone B. E' una partita difficile. All'Inter, in virtù di una miglior differenza-reti, basta il pareggio. La Juventus, invece, deve vincere a tutti i costi. I campioni recuperano Marchetti che ha scontato il turno di squalifica. Marchetti affronterà Mazzola. Rientra anche Longobucco, convalescente da una lieve distrazione muscolare: gli verrà affidato probabilmente Magistrelli. Spinosi, invece, giocherà stopper: dopo Savoldi I gli toccherà Boninsegna. Il terribile « rodaggio » del romano, dopo l'infortunio di due mesi fa, prosegue a ritmo intenso. In prima linea gioca Anastasi che lamenta ancora le conseguenze della leggera distrazione muscolare riportata contro il Bologna. Non potrà rendere al massimo e Altafini è già in vacanza. Vycpalek, come soluzione di ricambio, può innestare Savoldi II come mezz'ala e spostare Haller di punta.

Con Anastasi a « mezzo servizio », la Juventus farà leva su Bettega (e su Haller e gli altri attaccanti) per trovare la via del gol. Bettega è tranquillo:

« Ci proverò. Ultimamente vado vicinissimo al gol ma sbaglio di un soffio l'esecuzione. Se Anastasi non potrà dare il massimo, ci sono altri che possono risolvere la partita. Da Haller a Causio, a Capello. Per quanto mi riguarda spero di tornare al miglior rendimento nella prossima stagione. Sto effettuando una preparazione atletica particolare e soprattutto, potrò svolgere la preparazione pre-campionato alla pari dei compagni. Il mio unico problema è recuperare il tono muscolare che avevo due anni fa ».

L'Inter sarà priva di Corso e Bedin. Corso è irrecuperabile e pare destinato a lasciare l'Inter. Spera di passare al Genoa o al Verona. L'Inter che affronterà i campioni d'Italia, sarà ancora l'Inter di Mazzola in « cabina di regia ». Rientrerà Burgnich che aveva riposato contro la Reggiana. Probabilmente Masiero giocherà con il « doppio centravanti », ossia con il tandem Boninsegna-Magistrelli. L'Inter vuole arrivare alla finalissima con il Milan. Però Masiero riconosce che l'impresa è ardua:

« Anche la Juventus è sorretta dalla medesima volontà. Prevedo gran battaglia. A noi andrebbe bene l'uno a uno. Tenteremo di conquistare il punto che ci serve ».

All'andata, a San Siro, l'Inter non era riuscita a battere i bianconeri. Dopo la partita, conclusasi in parità (1-1), vi furono polemiche da parte degli interisti. A quelle polemiche la Juventus è decisa a rispondere sul campo.

Bruno Bernardi

JUVENTUS: Zoff; Spinosi, Marchetti; Cuccureddu, Longobucco; Salvadore; Causio, Haller, Anastasi, Capello, Bettega. A disposizione: Piloni, Morini, Zaniboni, Savoldi II.

INTER: Vieri; Facchetti, Bellugi; Boni, Giubertoni, Burgnich; Massa, Mazzola, Boninsegna, Bertini, Magistrelli. A disposizione: Fagani, Skoglund, Manfrin e Niccoli.

ARBITRO: Barbaresco di Cormons.

Stadio Comunale, inizio ore 18,30.

La Lazio medita il colpo a sorpresa

CHINAGLIA ALL'ASTA

Savoldi: domani la risposta all'Inter

Chinaglia all'asta? — Corso oggi al Genoa?

Pasquali (19 anni) centravanti per il Torino

Milano, 27 giugno.

Da oggi l'Hilton è al completo. Domani con ogni probabilità Franco Carraro sarà eletto presidente di Lega e a Milano si sono dati appuntamento tutti i dirigenti del calcio professionistico. Naturalmente il mercato è in pieno fermento. Le trattative concluse però sono poche. Del resto è opinione diffusa che i grossi calibri non si muovano più

SAVOLDI — Nella corsa al centravanti bolognese l'Inter pare ormai la favorita. Fonti bolognesi riferiscono però che il presidente Conti ha accantonato l'idea di cedere il suo centravanti. Comunque, ricordiamo che domani Conti darà una risposta ufficiale all'Inter. Il club milanese offre Bedin, Magistrelli, la comproprietà di Massa più un conguaglio da fissare. Bedin è valutato 250 milioni, Magistrelli pure, « mezzo » Massa centocinquanta. Soltanto in giocatori l'Inter offrirebbe 650 milioni. Insomma Savoldi verrebbe a costare più di 800 milioni.

CHINAGLIA — La Lazio secondo alcuni starebbe vagliando l'ipotesi di immettere il popolare Long John sul mercato. Juventus, Inter, Milan e Torino sono pronte a darsi battaglia per l'erculeo centravanti laziale.

MASCHERONI — Il centrocampista-mezza punta — giocatore atipico del Varese — è stato acquistato dal Napoli. La trattativa è stata condotta in porto dal general manager della società lombarda Vitali e dall'ing. Guerra del Napoli. Mascheroni è costato al club partenopeo 150 milioni più un giocatore da scegliere fra Pincelli, De Gennaro e Albano. Vitali ha tempo e sceglierà come al solito con oculatezza.

PRATI — Rocco continua a ripetere che il suo Pierino non si vende. Perlomeno non lo cambia con un difensore come esso Vavassori o Galdiolo. « Pierino — dice il "paron" — lo cederei soltanto se mi arrivasse Boninsegna ». Ma Boni dall'Inter non si muove. Però Prati è stato richiesto da parecchie società tra cui Napoli, Roma e Bologna. Potrebbe essere il boom di luglio, degli ultimi giorni del mercato.

GALDIOLO — Il « duro » della Fiorentina piace molto a Rocco anche se il vero obiettivo del Milan rimane il napoletano Vavassori che Ferlaino (ma quando mai ha detto la verità) dà per incedibile. La Fiorentina chiede per Galdiolo 250 milioni in contanti. Il Milan offre Dolci, oppure Rosato e un conguaglio da fissare. Galdiolo è richiesto anche dal Genoa.

CORSO — Il Genoa tenterà in giornata di assicurarselo. Allo scopo è giunto a Milano Berrino. Il Genoa vuole anche Rosato: la distanza tra Milan e Genoa però è ancora netta. Il Milan chiede centotrenta milioni, il Genoa ne offre ottanta.

MARIANI — L'attaccante del Napoli è tornato al Verona. Garonzi infatti lo ha riscattato per 130 milioni.

PASQUALI — Il diciannovenne centravanti della Sambenedettese è stato acquistato dal Torino. La società granata lo ha pagato centotrenta milioni. Le referenze sono ottime: dovrebbero essere soldi ben spesi.

VILLA e GOLIN — Andranno al Foggia che vuole soprattutto Villa. Ma per ottenere il centravanti il Foggia dovrà prendere anche Golin che ormai al Milan ha fatto il suo tempo, anche come riserva.

Guido Lajolo

L'ACQUI compra due punte

ACQUI, 27 giugno.

L'Acqui U. S. ha portato a termine i primi acquisti in vista degli impegnativi confronti in programma nella Serie D. In comproprietà con l'Alessandria ha acquistato due attaccanti, il ventenne Graziano Nobili, ala-centravanti cresciuto nel vivaio dei grigi, e il diciannovenne Arturo Darpa, ala sinistra, proveniente dalla Pergolettese. Nobili ha giocato tre partite in prima squadra con l'Alessandria, disputando successivi incontri di Coppa Italia. Chiamato al servizio militare di leva nella compagnia atleti di Bologna, sarà disponibile a fine agosto. Darpa proviene dalle file della Pergolettese, una squadra di Serie D della provincia di Crema. Ha disputato sedici gare in prima squadra segnando sei gol. Il valore dei due giocatori sembra aggirarsi complessivamente sui 20 milioni di lire.

L'Acqui cederà probabilmente il proprio portiere, il venticinquenne Vacchino, richiesto da società di Serie C. Vacchino sarà sostituito fra i pali da Galvagno, acquistato dal Cherasco, la società finita al secondo posto del girone B della promozione. Galvagno ha giocato per sei anni nell'Asti e nella stagione appena conclusa ha incassato meno reti di tutti gli altri colleghi della promozione: 18 contro le 20 dell'Acqui, che ha vinto il girone. I bianchi disporranno di Codagnotto, come sostituto, 25 anni, ex titolare dell'Ivrea all'epoca della presidenza Grubessich.

Un altro acquisto è il ventenne Canizzaro, mezz'ala di punta ceduto dal Balangero, società finita al secondo posto, dietro la neopromossa Junior Casale. L'attaccante ha realizzato 18 gol nell'ultimo campionato. Il direttore tecnico Giorgini sta intanto trattando l'acquisto d'un centrocampista e d'un libero. Per quest'ultimo ruolo Bollano, in prestito dalla Pro Vercelli, dovrebbe rientrare alla società d'origine. L'Acqui dovrebbe infine avere un grosso nome quale allenatore.

g. p.

VINOVO settimana più vivace

Comincia stasera, per Vinovo, una settimana quanto mai densa e ricca di avvenimenti. Infatti si correrà, oltre a oggi, venerdì pomeriggio (galoppo), sabato sera (trotto), domenica pomeriggio (galoppo) e domenica sera (trotto). Due grandi premi: venerdì il « Città di Torino » (10 milioni, 1800 metri) con tre stranieri: i francesi Credit Man (Yves Saint Martin) e My Friend Paul (Willie Pyers) e l'austriaco Gian, affidato forse ad un fantino inglese. In campo italiano ancora molta incertezza nelle scuderie dei 13 cavalli iscritti alla gara.

Sabato sera campionato di trotto con il Premio Società Campo di Mirafiori (8 milioni, 2060 metri): c'è Freddy, primo in classifica; ci sono Tedo e Carmelo suoi eterni rivali; ma soprattutto ci sono, con 25 metri di penalità, l'americano Lairal Record (secondo nel Costa Azzurra) e il francese Buffon, recente importazione dalla Francia della Scuderia Spartana.

Stasera intanto una riunione un po' scarna.

L'inizio è per le 21: questi i favoriti: Cezanne-Medio Oriente (Premio Monte Solaro), Polifemo - Appassionata del Belbo (Premio Villa Tiberio, gentlemen), Cordula F.-Gasparone (Premio Anacapri), Mauruccio-Ipe (Premio Canzoni del Mare), Quissacan-Dolzago (Premio Canzone del Cielo), Alboludo-Arezio (Premio Capri), Nascello-Mezek (Premio Aria Caprese), Smash - Siri (Premio Faraglioni).

Elvio Rossi

TIFOSI DEL TORINO FONDANO UN CLUB

Il "bacillo,, granata contagia i medici

Granata e medici granata si sono riuniti ieri sera per festeggiare la fondazione di un nuovo club. Nella foto il presidente dott. Chiappo con Giagnoni e Navone (Moisio)

Ideare, fondare ed organizzare un circolo di sportivi in soli dieci giorni — compresa la cena di presentazione — non è impresa comune. Lo hanno fatto alcuni medici amici e tifosi del Torino fondando, con la prima iniziativa del genere in Italia, il « Club medici granata XXIV ». L'idea è nata per ragioni di semplice spostamento logistico: dalle case dei tifosi allo Stadio comunale. « Vi passo a prendere — si diceva durante il campionato —. Andiamoci insieme ». « Fondiamo un club — ha detto infine il dottor Chiappo — di coloro che hanno la nostra stessa fede sportiva ed i medesimi interessi sociali e culturali ».

I medici, dunque, saranno la colonna portante di questo nuovo circolo, ma l'iscrizione sarà aperta a tutti coloro che ne faranno richiesta, aderendo alla iniziativa, e che — presentati da due soci — dimostreranno la loro volontà di solidarizzare nelle attività del club. « Non vogliamo naturalmente fare dell'esclusivismo — afferma Chiappo —. Né intendiamo aprire le porte del nostro club soltanto ai fedelissimi granata; certamente, però, gradiremmo soprattutto la partecipazione di coloro che simpatizzino con i colori del Torino ».

Ieri sera il dottor Chiappo, il segretario dottor Lamberto e gli altri soci fondatori hanno presentato alla stampa un primo quadro del loro club che, anche attraverso la collaborazione di alcuni avvocati — granata è inteso — tra i quali l'avvocato Nuzzo, assumerà nei prossimi giorni uno statuto ed un volto più precisi.

Erano presenti numerosi personalità del campo medico, i professori Randaccio, Bono, Di Nola, Della Porta, nonché una folta rappresentanza granata: il vice presidente Navone, con il figlio Giorgio, Gustavo Giagnoni, il dottor Cozzo, uno dei medici sociali della società, e l'addetto stampa Pantaleoni. Alla riunione è intervenuto anche Angelo Cereser che, a nome di tutti i giocatori, ha consegnato una targa ricordo al dott. Navone.

La « vernice » ufficiale del circolo avverrà a metà ottobre, quando il dottor Chiappo conta di riunire in una seconda grande riunione serale, tutti gli aderenti al club.

L'ATLETICA ENTUSIASMA MILANO E L'ITALIA

"March" Fiasconaro e gli altri eroi

Contro i cèchi tutti all'assalto

dal nostro inviato

Milano, 27 giugno.

Erano quasi in ventimila ieri sera all'Arena per la prima giornata di Italia-Cecoslovacchia e se l'eco dei risultati, delle battaglie e delle sfide si è sparso per la città, stasera per la seconda parte dell'incontro saranno ancora di più. C'era chi diceva che la formula del meeting amichevole con due sole nazioni protagoniste è finita, che non interessa più nessuno. Ma l'incertezza della lotta è invece appassionante, gara su gara ci si gioca la vittoria. Chi sarà primo sul filo di lana, gli azzurri o i bianchi cecoslovacchi?

Marcello Fiasconaro giura che l'Italia porterà via questo successo. Grande ieri sui 400, Marcello vorrà essere grandissimo sugli 800. *«Peccato — dice — che sono andato troppo forte nella mia stagione sudafricana. Battere i record ora è difficile con questo caldo afoso. Farò comunque tutto il possibile anche perché il mio avversario Placky ha promesso di sconfiggermi. Io sono in forma. Sui giro di pista sono partito male e sono arrivato contratto, ma sugli 800 mi sento un leone. Sarà molto duro superarmi».*

Francesco Dal Corso, classe 1948, specialista dei 1500, ha lottato ma la battaglia non gli ha portato fortuna. Quando credeva di aver conquistato il posto fisso in nazionale, ecco sbucare Del Buono che vuole correre nuovamente sui 1500. Così capita che Dal Corso rimane di riserva mentre Del Buono e Arese «tirano» una gara perfetta per i cecoslovacchi, cui non pare vero di vincere con tanta facilità.

Ma Dal Corso non disarma e dice che domani partirà per la Finlandia dove resterà un paio di mesi cercando di gara in gara di fare un tempo migliore che lo rimetta in corsa come titolare in maglia azzurra.

C'è chi chiede di non essere dimenticato come Silvano Simeon, erede di Consolini, che si sente un po' trascurato. Per lui sarà una prova molto difficile nel disco per la presenza del campionissimo Danek, eroe di tante Olimpiadi, vincitore degli assi americani. Ma anche Simeon promette un duello fra i giganti e chissà che con lo sprone di De Vincentiis, l'Arena, che fu prodiga con Carlo Lievore (chi non ricorda il famoso «mondiale» nel giavellotto?), regali qualche novità per il disco, come ha fatto ieri sera nel salto in alto.

Dalla vetta dell'albo d'oro nell'alto viene cancellato il nome di Erminio Azzaro per mettere quello di Enzo Del Forno. Friulano, freddo e compassato, Del Forno nell'euforia di un primato favoloso non si è dimenticato di dover andare al lavoro stamane ed è andato a dormire presto. Più nervoso è apparso invece Mennea, che si accorge di non essere ancora a posto. La «freccia della Puglia» sarà in gara stasera anche sui 200.

Probabilmente si dovrà attendere sino all'ultima gara (una staffetta 4x400 tutta da vedere con Fiasconaro in ultima frazione) per avere il risultato finale dell'incontro. Un match amichevole in equilibrio.

Cristiano Chiavegato

Marcello Fiasconaro stasera in lizza negli 800 e in staffetta porterà un grosso apporto

La polemica del presidente

I giudici hanno tolto a Liani un successo e qualche punto

dal nostro inviato speciale

MILANO, 27 giugno.

La prima giornata è finita con una polemica, con il presidente Nebiolo inviperito contro i giudici che per eccesso di sportività hanno decifrato a favore dei boemi il fotofinish dei 110 ostacoli che invece Liani sicuramente sulla stessa linea di Nedenicek e Cech forse aveva vinto. Sfumature, questione di pochissimi punti, ma sono proprio quei punti che potrebbero mancare stasera agli azzurri per battere la equilibratissima nazionale cecoslovacca nella sfida atletica di Milano.

Il programma odierno è sul filo del rasoio per gli azzurri, molto dipenderà dalle prestazioni dei «numeri due» e dalla concentrazione di quegli atleti, Dionisi ad esempio, le cui condizioni di forma sono piuttosto incerte. Renato aprirà la serata, la gara del salto con l'asta è sempre uno spettacolo nello spettacolo. Il gardesano protesta perché il pubblico da lui pretende sempre il risultato, ma la popolarità è anche una forte molla per un campione che deve superare continue difficoltà. Pareva dovesse essere una stagione felice, questa, cominciata con il trionfo nei campionati europei indoor di Rotterdam, invece i tendini hanno ripreso a far male, e per Dionisi è il calvario di sempre, iniezioni, cure, sofferenze: pochi atleti hanno avuto tanti ostacoli nella loro carriera come Renato.

Eppure stasera egli sarà ancora per dare il suo apporto alla riscossa, una riscossa che avrà le sue «svolte» nei cinquanta metri dove il giovane Tomasini (lasciato solo da Del Buono, il quale ha optato per i 1500 di ieri, sbagliando nettamente tutto) ha molte responsabilità sulle spalle, nel disco dove i ritrovati Simeon e De Vincentiis — entrambi recentemente andati oltre i 60 metri — possono anche battere il grande Danek, nei 3000 siepi dove Fava dovrà superarsi contro la coppia boema.

Sono le gare incerte, quelle che possono capovolgere la situazione. Per il resto attesa per i 200 di Mennea visto ieri un po' imballato, per gli 800 di Fiasconaro, per la galoppata della 4 x 400 che nel '71 a Praga diede in extremis i punti della vittoria. Si spera sia così anche questa sera.

Bruno Perucca

BOXE D'ESTATE

L'europeo di Novara

Atzori domani affronta Cesari francese di Corsica

La bella estate della boxe italiana incomincia domani a Novara. Di solito, in quest'epoca, sono le località turistiche marine e montane ad inserirsi, con sostanziosi argomenti finanziari, nel dialogo fra gli organizzatori pugilistici, barattando il patrocinio ad un campionato d'Italia o d'Europa con un po' di pubblicità, magari anche per televisione, al panorama locale. Novara, che non vive certo di turismo, ha giocato tutti d'anticipo, ed è la prima a mettere in scena domani sera al Palazzetto dello Sport, il suo primo campionato d'Europa: protagonisti ne saranno i pesi mosca, l'italiano ex detentore del titolo Fernando Atzori ed il francese Dominique Cesari, impegnati a contendersi la successione dello svizzero Fritz Chervet, decaduto pochi mesi fa da campione d'Europa per tentare — senza successo — la carta mondiale contro il thailandese Chionoi.

L'organizzatore Lionello Marnese, che in un ancor breve periodo di attività ha già garantito a Novara tre campionati italiani, è dunque riuscito a mantenere la promessa di portare al Palazzetto dello Sport anche un campionato d'Europa. Le trattative non sono state troppo difficili, poiché Atzori non chiedeva di meglio che giocare le sue chances in Italia ed il francese, privo di una solida fama internazionale, non aveva certo la possibilità di avanzare grosse pretese. Dominique Cesari, un marsigliese di ventisette anni, di origine corsa, è venuto alla ribalta l'anno scorso, conquistando il titolo nazionale della categoria a spese dell'anziano Gérard Macrez, già avversario di Atzori per il titolo europeo.

Il sardo di Firenze, naturalmente, parte favorito. I trentun anni, compiuti tre settimane fa, non sembrano pesargli addosso, la preparazione, per quasi un mese nel «ritiro» di Gavinana, è stata accuratissima, la sola riserva sulla fragilità delle mani dell'ex campione d'Europa sembra superata dopo l'esito soddisfacente degli ultimi collaudi. Se Atzori, un peso mosca che ha sempre basato la sua boxe non solo sulla scherma ma anche sull'efficacia nel colpire, potrà sfruttare in pieno la sua potenza, per Dominique Cesari non dovrebbe esserci scampo. In ogni caso, dato il temperamento del francese, vi sono tutte le premesse per uno spettacolo.

Il match europeo, trasmesso in diretta a colori dalla tv francese, non sarà invece teletrasmesso in Italia, poiché la Rai-tv non ha accettato l'esclusione del collegamento del Piemonte e della Lombardia, richiesta dall'organizzatore.

Gianni Pignata

è nata l'Europa dei Mini

CH D NL F B I
Mini Export

è nata la Mini Export*

*made in Italy

INNOCENTI
auto speciali per gente speciale

S.n.c. [illegible] & C. - Via G. Galilei 31 - ALESSANDRIA - Telefono 0131/63.438 - 60.101

S.d.f. F.lli GAL - Via [illegible] Emilius 9 - AOSTA Telefono 0165/23.53

S.d.f. F.lli TORELLO - Corso Dante 56 - ASTI Telefono 0141/52.355
Piazza Garibaldi 37 - NIZZA MONFERRATO (AT) - Telefono 0141/71.280 - 72.288

S.a.s. C.A.R.I.M.A. - Viale Macallè 13 - BIELLA (VC) - Telefono 015/28.800

S.n.c. F.lli FASANO - Via Padana Inferiore 19 - CHIERI (TO) - Telefono 947.21.26

S.a.s. STRERI & C. - Via Torino 173 - MADONNA DELL'OLMO (CN) - Telef. 0171/68.331 - 68.332

S.r.l. AUTO CENTAURO - Corso G. Cesare 304 - TORINO - Tel. 283.638 - 283.830 - 283.838

[illegible] AUTOMOBILI - Via Rosmini 3 - TORINO - Telefono 651.446
Corso Vitt. Emanuele 18 - TORINO Telefono 835.281
Via Talucchi 41 - TORINO Telefono 773.626
Piazza G. Modena 4 - TORINO - Telefono 898.338 - 897.844

S.r.l. CENTRAL CAR - Via Stelvio [illegible] - TORINO - Telefono [illegible] - 705.467
Via C. Alberto 36/38 - TORINO Telefono 530.333 - 543.700
C. Vitt. Emanuele 107 bis ang. C. Racconigi Telefono [illegible]

S.n.c. CAMAR - Via Grivola 35 - VERCELLI - Telefono 0161/63.173

PIEMONTE VAL D'AOSTA LIGURIA SPORT

PARLIAMO TANTO ANCHE DI VOI

PALLONE - Gili il cavallo matto

Diano Castello è con Andora e Pieve di Teco uno dei centri più vitali del pallone elastico in Liguria. Dispone di un bello sferisterio, quasi sempre colmo di tifosi soprattutto quando giocano Bertola e Berruti. Quest'anno la rivalità tra le tre società rivierasche sarà ancora più sentita perché tutte e tre aspirano a qualificarsi per il girone finale. La partenza da Pieve di Teco del grande Bertola, che in due anni ha portato altrettanti scudetti alla società presieduta dal dottor Manfredi, ha livellato le aspirazioni di tutte e nel campionato che ha preso il via domenica Diano Castello, Andora e Pieve di Teco hanno più o meno le stesse probabilità di fare il secondo posto alle spalle della «Valle Bormida» di Berruti. Le chances dell'U.S. Quaglia sono in gran parte legate alla «tenuta» del suo capitano, Lorenzo Gili.

Il battitore albese rappresenta nel pallone elastico quello che nel calcio è Chiarugi: un tipo, bizzarro, un «cavallo matto» che a volte sputa l'anima pur di vincere e a volte si fa fischiare dal principio alla fine. Nella passata stagione non riuscì mai ad «ingranare», quest'anno almeno a giudicare dalle partite pre-campionato sembra deciso a riabilitarsi. Il più anziano dei due fratelli Gili (l'altro Francesco gioca a Torino come «spalla» nell'Unione ha trentacinque anni: è di Castellinaldo «una terra, dice, in passato ricca di campioni come Molino, Giorgio Gili, Cicco e Giovanni Delpiano, Carlin Marchisio, Rolandino, Annibale Baracco, Renzo Delpiano. Ora di campione sono rimasto solo io».

Se «cavallo matto» quest'anno acquisterà «grinta» e determinazione anche i suoi tre compagni, Amelio Ugo, Giancarlo Grasso e Ugo Barbero, non dovrebbero fallire la prova. Sono elementi di esperienza e buon livello tecnico. Amelio, il geometra di Imperia, è una «spalla» coi fiocchi e all'occorrenza sa anche disimpegnarsi come battitore. Per raggiungere la forma migliore ha però bisogno di molto lavoro e non sempre riesce a trovare il tempo per allenarsi come dovrebbe. Grasso e Barbero, due atleti che si avvicinano alla trentina, garantiscono una buona copertura.

«L'U.S. Quaglia — dice il suo presidente Giovanni *Massone, che da pochi mesi sostituisce nella massima carica il cav. Gheral, sindaco di Diano Castello* — prenderà parte anche al torneo di promozione con Ivano Amoretti, Danilo Tagliatini, Eraldo Tagliatini e Renato Novaro. Nel campionato giovanile schiereremo quattro promesse: Antonio Merlo, Lino Damonte, Mario Olivieri e Romano Damonte».

Piero Galasco

BASKET - Gol nel Torino canestri nel Simmenthal

Quest'anno c'è un ragazzo torinese alla corte del Simmenthal, la più titolata e prestigiosa società del basket italiano. Si chiama Maurizio Benatti, ha appena 16 anni ed è un autentico «prodotto» torinese, nato e cresciuto sportivamente sotto i canestri dell'oratorio salesiano dell'Agnelli, in corso Unione Sovietica. Agile, scattante, molto potente nella muscolatura delle gambe, carattere aggressivo, Benatti si rivelò subito un «modello ideale» per qualsiasi allenatore sportivo. E a un certo punto, poco più che ragazzo, si trovò diviso tra due squadre, due sport, due passioni: calcio e basket se lo contendevano, parimenti preziosi venivano giudicati i gol che segnava tra i giovani del Torino (giocava centravanti, e se la cavava piuttosto bene) e i canestri che realizzava nell'Auxilium dove il trainer Vittorio Gonzales subito gli aveva pronosticato un grande avvenire.

Così, circa tre anni fa, Gonzales si trovò a dover insistere, a tirar le corde con il Torino per «trattenere» il giocatore. La spuntò e Benatti restò cestista in via definitiva (ed esclusiva), protagonista con la squadra tutta giovane dell'Auxilium di una «escalation» conclusa la stagione scorsa con la promozione in serie B. Intanto la fama di Benatti aveva già avuto una discreta eco e il Simmenthal, sempre attentissimo nel «cogliere» i frutti migliori dei vivai del Nord, si assicurò il tesserino (già prezioso) del mini-campione.

Quest'anno il Simmenthal ha voluto chiamare a Milano Benatti e lo ha subito inserito in formazione. In questi giorni Maurizio è impegnato con la sua nuova squadra a Chieti, in un torneo internazionale molto importante che per lui costituisce il primo «test» stagionale. Cesare Rubini, «generalissimo» del Simmenthal, ha molta fiducia in Benatti e ha chiarito quali sono le caratteristiche del giocatore che lo hanno impressionato: «Benatti è un giocatore veloce ed aggressivo — ha detto Rubini —, quindi particolarmente adatto alle nuove esigenze del basket che tende sempre più ad accelerare il ritmo di gioco; inoltre è tra i pochi «cogliati» che sa effettuare passaggi precisi e rapidi in profondità, cioè in verticale e non solo per linee esterne». Il ritratto ideale per un giocatore «da Simmenthal», adatto per una squadra che ha nel ritmo e nella combattività le sue doti principali, da sempre.

L'avventura di Benatti, campioncino torinese, alla corte del Simmenthal comincia dunque con buone prospettive. E con tanti auguri degli appassionati torinesi.

Torinesiade più Vallette

Si avvicinano alla conclusione due tornei che rappresentano una piccola «Torinesiade» del basket, un confronto fra tutte le società cittadine: si tratta del Torneo delle Vallette-Don Orione (che si svolge in palestra) e del Torneo Città di Torino (che si disputa all'aperto, su due campi). In tutte e due le manifestazioni si sta delineando l'affermazione della Ginnastica e dell'Auxilium, secondo pronostico e secondo tradizione essendo le due grandi rivali le più quotate formazioni torinesi.

Stasera si conclude la fase eliminatoria del «Città di Torino». Al campo di corso Tazzoli (sulla pista dell'hockey) giocano alle 20,30 Lasalliano-Crocetta e alle 22 Auxilium Libertas-Agnelli (un duello in famiglia, con l'allenatore Bruno Boero opposto al suo «vice» Gianni Asti), al campo di corso Moncalieri sono in programma Auxilium Martinetto-Moncalierese (ore 20,30) e Cus-Ginnastica (ore 22).

Domani sera invece entra già nella fase decisiva il Torneo delle Vallette con le semifinali; sabato le finali, che definiranno la questione della supremazia cestistica cittadina.

Antonio Tavarozzi

BORGATE — Nel Torneo delle Borgate, ieri sera al campo Cenisia, il Barriera di Nizza ed il Basso Stura hanno battuto, entrambe per 3-0, rispettivamente, il Lucento ed il S. Pietro. Questa sera, alle ore 21, sempre al campo Cenisia, si giocano i quarti di finale. Sono in programma S. Rita-Borgata Vittoria e Borgo Crocetta-Porta Nuova.

In tv alle ore 22

(uomini e gare all'Arena)

ORE 21,30 SALTO CON L'ASTA — Italia: Dionisi e Fraquelli. Cecoslovacchia: Jelinek e Sporak.
MARTELLO — Italia: Barbolini e De Boni. Cecoslovacchia: Chorvat e Hajek.
ORE 21,45 METRI 100 — Italia: Zarcone e Tomasini. Cecoslovacchia: Sechan e Petr.
ORE 22,10 METRI 800 — Italia: Fiasconaro e Riga. Cecoslovacchia: Placky e Siuovski.
ORE 22,20 METRI 400 OSTACOLI — Italia: Ballati e Giovanardi. Cecoslovacchia: Kodeis e Karsky.
SALTO TRIPLO — Italia: Buzzelli e Mazelli. Cecoslovacchia: Brada e Vycichlo.
LANCIO DEL DISCO — Italia: De Vincentiis e Simeon. Cecoslovacchia: Danek e Vlairna.
ORE 22,30 METRI 200 — Italia: Benedetti e Mennea. Cecoslovacchia: Bohman e Matousek.
ORE 22,45 METRI 3000 SIEPI — Italia: Fava e Valani-Lhl. Cecoslovacchia: Tempir e Moravcik.
ORE 23 — STAFFETTA 4 x 400 — Italia: Abeti, Cellerino, Puosi e Fiasconaro. Cecoslovacchia: Hegeyes, Straka, Tulis e Danle.

Alcune gare verranno teletrasmesse stasera alle ore 22 in diretta sul programma nazionale nel corso di «Mercoledì sport».

CICLO - Peruzzo avventura al Giro

GIRO D'ITALIA BABY — Si è concluso domenica, dopo nove giornate di corsa, per complessivi 1380 chilometri, il Giro d'Italia riservato ai dilettanti. Come era nelle previsioni si è imposto il lombardo Battista Baronchelli, il più valido esponente del ciclismo cadetto italiano. I piemontesi, nel complesso, hanno ben figurato, anche se sono stati molto sfortunati. Franco Peruzzo del C. S. Fiat, che aveva conquistato la maglia di leader durante la terza tappa, non ha potuto difendere la propria posizione di piazzarsi al terzo posto nella classifica finale, perché nella tappa decisiva, in cui è stato scalato il colle Nevegal, è rimasto vittima di ben tre cadute. Peruzzo, comunque, è riuscito a conquistare un più che onorevole nono posto, mentre il suo compagno di squadra Mirri è giunto decimo.

TROFEO CARLIN — Luigino Ferro, giovane promessa del ciclismo piemontese, si è imposto a Cuorgnè nel Trofeo Carlin Bergoglio, una classica riservata agli allievi e organizzata dall'U.S. Vallorco per onorare la memoria dell'indimenticabile giornalista e pittore Carlin. Il rappresentante della S. S. Rostese ha conquistato la vittoria alla maniera forte, in modo netto, giungendo al traguardo con quasi quattro minuti di vantaggio sul secondo arrivato: Cioccolo dell'Ampl Sport Valenza.

CONTERNO — Nella categoria veterani Angelo Conterno continua ad ottenere affermazioni a ripetizione. L'indimenticabile «Penna Bianca» si è imposto in una gara a Birone in provincia di Milano, precedendo tutti i più forti esponenti della categoria degli intramontabili del pedale.

fr. b.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI - Controlli, indagini riservate - Esito assicurato
Corso Vittorio Emanuele 107 Telefoni 511.094

donne confidenziale

LA CUCINA CON I SURGELATI

Mangiar fresco

I prezzi salgono, la temperatura pure: fare la spesa quotidiana attraverso le bancarelle del mercato ed i negozi affollati diventa una impresa faticosa e l'invenzione dei menù un'operazione complicata. Una buona soluzione potrebbe però essere rappresentata dai surgelati, acquistabili in qualunque supermercato, a prezzi contenuti e in quantità tali da risolvere i problemi di una famiglia per un'intera settimana.

Con i surgelati si possono eseguire preparazioni squisite e molto varie, che vanno dal primo piatto casalingo (tipo cannelloni, lasagne, minestrone, che servito freddo è ottima risorsa per le cene estive) alla carne e al pesce (pezzi interi di bue, selvaggina, pesci interi o a trance, secondi piatti più preparati, tipo hamburger, scaloppine, polpette) alle verdure, alla frutta, ai dolci, alle spremute.

L'opinione degli esperti, in proposito, è più che tranquillizzante. Infatti gli studi sull'argomento affermano che le proteine dei legumi e della frutta non sono minimamente modificate. Nella carne, il surgelamento può provocare una lieve alterazione dei tessuti che può rendere poco appetitoso l'aspetto; non si tratta comunque di un particolare sfavorevole, anzi, la carne può diventare più digeribile. Gli idrati di carbone, o zuccheri, sono per così dire «predigeriti» dal surgelamento e risultano quindi meglio tollerati dall'organismo.

Le vitamine sono poco alterate. Si sa che col tempo quasi tutte le vitamine dei prodotti freschi spariscono: il raffreddamento invece rallenta sensibilmente questo fenomeno, soprattutto per quanto riguarda la vitamina C (ottimi dunque i succhi d'arancia surgelati).

Un'idea per il mare: la visiera in plastica colorata che è insieme fermacapelli e schermo per gli occhi

L'unico inconveniente riguarda i grassi, che sopportano bene il freddo, ma che possono presentare un leggero irrancidimento. I surgelati si possono quindi consumare tranquillamente, il loro uso può essere esteso all'organizzazione di pasti completi, prime colazioni e merende. Una prima colazione potrebbe ad esempio comprendere: succo d'arancia e un dolce casalingo preparato con pasta sfoglia e fragole surgelate; a pranzo, soddisfatto l'appetito dei più esigenti con una porzione di lasagne, si potranno servire le triglie gratinate o gli hamburger doppi (dei quali diamo ricetta a parte), i filetti di merluzzo in salsa di gamberetti, il nasello alla maionese, i filetti impanati di [illegible]. Il contorno potrà essere di teneri pisellini, di fagiolini o di spinaci (forse la verdura migliore). Per la cena minestrone freddo, cosciotto di agnello al forno, tacchino con patatine o fritto misto di pesce. Dessert, fragole o lamponi con gelato o panna.

* *

Sempre a proposito di cucina estiva, sono uscite due interessanti pubblicazioni. Una porta la firma di Maria Luisa Migliari, campionessa di Rischi e di pietanze ed è intitolata «Cucina per le vacanze» (Istituto geografico De Agostini); l'altra è «Il libro delle insalate» (di Fernand Lequenne, Oscar Mondadori) prezioso manuale che illustra tutte le maniere di preparare un'insalata, di verdura o di frutta, cotta o cruda, particolarmente apprezzabile nella stagione calda.

Domani a pranzo

HAMBURGER DOPPI — Acquistate una confezione di hamburger surgelati, calcolandone due a persona e fateli dorare in poco olio.

Impastate dei formaggini cremosi con senape francese in pasta, amalgamando bene e dosando la senape a piacimento; spalmate ora uno strato di un centimetro di questo impasto su ogni bistecchina cotta e sopra ponete l'altra bistecchina, comprimete ogni coppia in modo che aderisca e collocatela in un basso tegame o [illegible] recipiente che resista al calore, bagnate con poco vino bianco o con brandy, se volete un sapore più forte. Rimettete al fuoco a fiamma molto bassa o in forno, coprendo con [illegible], per il tempo necessario a far fondere un poco e riscaldare il ripieno di formaggio.

Adele

Il gioco del Lotto

Se a Torino continua la latitanza del 64 (che dura da 133 settimane), a Venezia il secondo della classifica generale è finalmente uscito dall'urna, dopo 157 estrazioni, premiando i non pochi scommettitori che lo davano per «maturo». A quota 108 prosegue regolare l'ascesa del napoletano 35.

Fra le combinazioni, assenti Gemelli e Vertibili, c'è da segnalare solo il terno nelle Cadenze a Cagliari con i numeri 55-15-45. Nessun numero fra i cinquanta estratti sabato era comparso otto giorni prima.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 23 giugno 1973, dei numeri in maggiore ritardo sulle 10 ruote (con almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: [illegible] (da 83 sett.); 15 (66); 60 (50).

CAGLIARI: 13 (73); 80 (70); 30 (55); [illegible] (52); 41 (51).

FIRENZE: [illegible]; [illegible] (84); 20 (77); 18 (71); 71 (67); 47 (63); [illegible] (52); 8 (50).

GENOVA: 17 (93); [illegible] (77); 51 (53); 12 (53); 38 (50).

MILANO: 23 (92); 86 (57); 7 (51).

NAPOLI: [illegible] (108); 17 (68); 20 (55); 85 (50).

PALERMO: 55 (85); [illegible] (56); 83 (56); 34 (53).

ROMA: 64 (66); 73 (60); 74 (59); 34 (53); 58 (50).

TORINO: 64 (133); 63 (83); 85 (57); 18 (56); 6 (54); 7 (53).

VENEZIA: 29 (70); 67 (64); 3 (54).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per alcune combinazioni:

Gemelli: [illegible]; Genova, 20; Roma, 24; Firenze, 10.

Vertibili: Napoli, [illegible]; Firenze, 20; Bari, 16; Milano, 12.

Cadenze: Venezia, 0 (80); Firenze, 1 (46); Cagliari, 8 (44); Milano, 3 (38).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui ritardi e le frequenze:

Maggiori ritardi del Primo estratto (con almeno 500 settimane): Bari, 43 (x); Milano, 7 (1); Roma II, 47 (x).

Maggiori ritardi dell'Estratto semplice (con almeno 100 settimane): Napoli, 65 (x); Torino, 64 (2).

Altro sistema può prendere come [illegible] i ritardi e le frequenze dei segni 1-x-2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Su 772 estrazioni è uscito più sovente (271 volte): Genova, 2. Meno frequente ([illegible] volte): Genova, 1.

RISOLVIAMO il cruciverba

ORIZZONTALI: 1. La famiglia a cui appartengono le razze; 6. Pesce che risale i fiumi; 12. Avverbio di luogo; 16. Opera di G. Verdi; 17. Un tortello casalingo; 18. Granai sotterranei; 19. E' ricordata con Carrara; 21. Essenza che si ricava da una pianta aromatica; 22. Targa di Gorizia; 23. Ghiaccio inglese; 24. La dimora del ragno; 25. Il lenzuolo in cui venne avvolto il corpo di Gesù, dopo la deposizione dalla croce; 28. Cittadina in provincia di Venezia; 29. Articolo di Trilussa; 28. E' ricoperta di penne; 30. Il «calcio» della chimica; 31. Raccolgono i voti; 32. Nome di donna; 34. La fine della... gamma; 35. Dimore per chi non è più; 37. Preposizione articolata; 38. Regioni di notevole estensione; 39. Corone di preghiera; 41. Gli zeri di cento; 42. Impetuose passioni; 44. Gli abitanti di Filadelfia; 46. Nobil Donna; 47. Antica popolazione delle isole Curili; 48. Nota ultima; 49. Fiume della Sicilia; 50. Si sgrana dalla pannocchia; 52. Nord-Est; 53. Accorciativo dell'attrice Taylor; 54. Il centro di... Tebe; 56. Infino; 57. Il più grande... nome d'uomo; 58. Estremità terrestri; 60. Not. [illegible] latina; 62. Targa di Rieti; 63. Pierre de... poeta francese, ammesso alla corte di Carlo IX; 64. Una pietra di pregio; 65. Seggio regale; 67. Si infligge al colpevole; 68. Fanno rinvenire chi si è svenuto; 69. Due palme e un pozzo in mezzo al deserto; 70. Sono sempre al centro di ogni litigio; 71. Re di Creta e giudice d'Averno.

VERTICALI: 1. Offesa bellica che viene dal cielo; 2. La dimora per chiavi e portafogli; 3. La graminacea dell'allegria; 4. Nome bifronte di donna; 5. All'ingresso della caverna...; 6. Nome proprio femminile; 7. Il nome di Sloppani; 8. Città della Francia centro-orientale; 9. Profumati frutti; 10. Quello del Reno fu musicato da Wagner; 11. Nord-Ovest; 12. E' fatto di ventiquattro ore; 13. Lubrificanti; 14. Il dono del celebre tenore; 15. Attività addestrativa di un reparto ad indirizzo pratico; 17. La carta del ristorante; 18. Una che non lascia trapelare ciò che pensa; 20. Si affolla di studenti; 21. Nota musicale; 22. E' fatto di aiuole intersecate da vialetti; 25. I musulmani al tempo delle crociate; 26. Ricordata con ora e labora; 27. Spelonca; 30. Nome d'uomo; 32. Divinità che personifica la Terra; 33. Sigla del [illegible] ca Impero; 35. Nome di vari principi russi 36. La musa della poesia lirica e amorosa; 39. La casa di Cicerone; 40. La sposa di Atamante; 42. Aristotele, il noto armatore greco; 43. Privazioni che si soffrono; 46. Si proietta in sala; 50. L'indumento... che simboleggia protezione; 51. Il Santo caro agli sportivi milanesi; 53. Nome d'uomo; 55. Gelido vento dell'alto Adriatico; 57. Porto peschereccio della Norvegia meridionale; 58. Millecinquecento in cifre romane; 59. [illegible] sostegno alla vite; 61. Grido di urgente aiuto; 62. Dignitario cileno; 66. Isola del Mar d'Irlanda; 68. Il «nichelio» in simbolo; 67. La terza dell'alfabeto; 68. Affermazione.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

E	N	I	G	M	I	S	T	I	C	A	■	F	O	C	A	C	C	I	A
S	■	V	I	O	T	T	O	L	O	■	P	E	D	O	N	E	■	O	R
A	F	■	U	N	T	O	R	E	■	E	■	Z	E	N	I	T	H	■	I
R	A	G	■	S	I	L	O	■	D	U	O	■	R	A	M	O	■	C	E
C	R	U	P	■	C	A	■	M	O	R	T	I	■	T	A	■	L	I	T
A	M	A	R	R	A	■	C	I	M	I	T	E	R	O	■	C	I	O	E
■	A	N	I	O	■	M	A	C	E	D	O	N	I	■	K	A	N	T	■
A	C	C	A	■	K	A	R	E	N	I	N	A	■	C	O	V	A	T	A
V	I	E	■	B	A	■	A	L	I	C	E	■	G	O	■	E	T	O	N
A	A	■	C	A	I	N	■	I	C	E	■	A	R	R	A	■	E	L	F
N	■	K	A	N	S	A	S	■	A	■	T	R	A	N	N	E	■	O	O
T	U	■	S	T	E	R	P	I	■	G	R	A	D	A	S	S	O	■	R
I	N	G	I	U	R	I	A	■	P	R	E	D	I	C	A	T	O	R	E

il rebus (8, 5)

SOLUZIONE

C ambi; A re; C lime = CAMBIARE CLIMA

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 503: 1. Ad7!

N. 504 (11+7)

A. White («American Chess Bulletin» 1941)

Il Bianco matta in 2 mosse

Partite

Capello R.-Cosulich. (34° Campionato It.), Benoni: 1. d4,Cf6 2. c4,c5 3. d5,e6 4. Cc3,e x d5 5. c x d5,d6 6. g3,g6 7. Ag2, Ag7 8. Cf3,0-0 9. 0-0,Cbd7 10. Cd2,De7 11. [illegible] 12. Cc4,c5 13. C x e5,D x e5 14. Dd3,a6 15. a4,Ta7 16. Ad2,Db5 17. f3,Cd7 18. Cd1,Ca6 19. De2,f5 20. Cf2, Te7 21. [illegible],Tf8 22. b3,f x e4 23. C x e4,Cf7 24. Dd3,Ab7 25. f4,Df5 26. Cf2,Ch6 27. T x e7, T x e7 28. Te1,T x e1+ 29. A x e1,D x [illegible] 30. C x d3,Cf5 31. Af2,Ac3 32. g4,Ce7 33. Ce5, d x e5 34. d6,A x g2 Il [illegible] abbandona.

Castedini-Capece, (34° Camp. It.), Siciliana: 1. e4,c5 2. Cc3, Cc6 3. [illegible] 4. Cf3,g6 5. d3, Ag7 6. g3,Cf6 7. Ag2,Ag4 8. h3,Ad7 9. [illegible] 10. Ae3,Dc8 11. Rh2,[illegible] 12. Cb4,Ah6 13. Dd2,De7 14. a3,Tg8 15. b4, c x b4 16. Cd5,C x d5 17. e x d5 Ca7 18. a x b4,Ag7 19. Tab1, Dc3 20. Df2,Cb5 21. Ta3,Df6 22. Cf3,e6 23. c4,Ce7 24. Ab6, Tc8 25. Tfa1,Aa4 26. Ta3,Ad7 27. Ad4,De7 28. d x e6,f x e6 29. Cg5,b5 30. Ta3,Tf8 31. Ad4, Ah8 32. A x g1+,Rd8 33. Ch7, a4 34. Cxf8,hxg3+ 35. Dxg3, D x f8 36. Db4+. Il Nero abbandona.

Johnson-Kong (Hastings 1973) Difesa Pirc: 1. e4,d6 2. d4,Cf6 3. Cc3, g6 4. f4,Ag7 5. Cf3,0-0 6. Ad3,c5 7. d5?,Da5 8. Dd2,Db4 9. 0-0-0, C x e4 Il Bianco abbandona.

Larsen-Eley (Hastings 1973) Apertura Larsen: 1. b3,e5 2. Ab2,Cc6 3. e3,Cf6 4. Ab5,d6 5. Ce2,Ad7 6. 0-0,Ae7 7. f4,e4 8. Cg3,0-0 9. A x c6,b x c6 10. c4,d5 11. Cc3, Tb8 12. Tac1,Ag4 13. Ce2,Cd7 14. h3,A x e2 15. D x e2,Cc5 16. Dg4,g6? 17. f5,Cd3 18. f x g6, h x g6 19. T x f7,A x f7 20. Tf1+,Af6 21. C x d5,c x d5 22. A x f6, il Nero abbandona.

Ferruccio Pezzuto

la dama

Il B. muove e vince

SOLUZIONE: 40-31, X; 37-31, 36-46; 33-30, 47-40; 30-29, [illegible]; 45-34, 48-39; 35x[illegible]—.

Campionati Usa 1972

Doty-Bimman: 33-28, 18-22; 38-33, 12-18; 42-38, 7-12; 47-42, 1-7; 34-29, 19-23; 28x19, 14x34; 40x29, 10-14; 32-28, 16-21; 31-26, 14-19; 45-40, 21-27; 37-32, 11-16; 32x21, 16x27; 40-34, 16-23; 29x18, 19x32; 34-29, 13-18, 42-37, 8-12; 37x28, 18-23; 29x18, 12x32; 48-42, 3-8; 35-30, 20-25; 30-45, 25x34; 39-30, 8-11; 44-39, 8-10; 30-24, 10x30; 39-34, 30x37; 45-40, 32x43; 41x5, 43-48; 46-41, il Bianco vince.

Lanigio-Barrows: 32-28, 18-23; 28-28, 23x32; 37x28, 17-21; 38-33, 21-26; 44-39, 26x37; 41x32, 20-24; 29x20, 15x24; 40-41, 12-18; 41-37, 18-21; 50-44, 10-15; 34-29, 3-10; 25x20, 16x24; 36-31, 21-26; 31-27, 18-23; 40-34, 10-15; 44-40, 9-12; 45-44, 12-18; 34-29, 23x34; 40x29, 13-20; 44-40, 7-12; 39-34, 4-10; 34-29, 10-15; 20x30, 15x24; 43-38, 10-23; 39-34, 10-18; 47-41, 3-8; 34-30, 8-12; 41-36, 11-16; 37-31, 26x37; 42x31, 8-11; 48-43, 11-17; 31-26, 3-8; 30-21, 23-29; 30-25, 16-21; 40-34, 20x40; 35x44, 24-30; 25x34, 37-26; 34x23, 16-21; 27x16, 17-22; 38x17, 16x48; 44-40, 12x21; 29x17, 48x12; 40-34, 12x40; 45x34, 8-17; 38-33, 14-19; 33-28, 12-17; 33-27, 13-15; 34-29, 1-7; 29-23, 18x29; 37-22, 17-21; 16x27, 28-34; 22-16, 34-29; 27-21, 7-11; 16-12, 29-43; 12-8, 43-48; 8-2, patta.

Barrow-Liedelli: 32-28, 20-25; 37-32, 14-20; 41-37, 10-14; 31-27, 5-10; 37-31, 19-24; 40-41, 13-18; 41-37, 8-13; 34-30, 25x34; 39x30, 20-25; 28-21, 19x30; 30-8, 3x13; 47-34, 14-20; 44-39, 10-14; 38-33, 14-19; 42-38, 9-14; 40-43, 4-9; 47-42, 20-24; 34-29, 17-21; 29x20, 15x24; 33-28, 21-26; 29-33, 3-8; 50-44, 18-22; 27x18, 13x22; 28x17, 12x21; 43-39, 8-13; 40-34, 34-30; 25x34, 19x30; 45-40, 30-35; 32-28, 7-12; 34-29, 12-18; 28-23, 11-17; 23x12, 17x8; 33-28, 1-7; 40-34, 8-12; 38-33, 25-30; 34x25, 35-40; 44x35, pari.

(B) LAGEPO - (N) BOCCIAIN: 32-19, 10-13; 23-20, 5-10; 27-22, 7-5; 30-15, X; X, 13-16; 31-10, 13-17; 38-04, 7-12; 35-21; 10-13; 32-28, 16-20; 16-14; X; 24x15, 3-17 (perdente); 14-10!, X; X, X; 22-19!, X; 20-23, X; [illegible]+.

Carlo Barbero

bridge

Dichiarazioni (Nord-Sud in seconda) — Sud: 1 fiori. Ovest: passo; Nord: 1 picche; Est: passo; Sud: 2 cuori; Ovest: passo; Nord: 3 fiori; Est: passo; Sud: 4 S.A.; Ovest: passo; Nord: 5 cuori; Est: passo; Sud: 6 cuori.

Nord: ♠ R7542 ♥ 105 ♦ A ♣ A9852

Ovest: ♠ D83 ♥ 752 ♦ DF109 ♣ D107

Est: ♠ F1096 ♥ 64 ♦ 876532 ♣ R

Sud: ♠ A ♥ ARDF98 ♦ R4 ♣ F643

Sulla risposta positiva del compagno, saputo dell'appoggio a fiori e dopo aver chiesto gli Assi (4 S.A.), Sud dichiara il piccolo slam a cuori. Ovest attacca di Dama di quadri. Sud conta le perdenti: una o due fiori, a seconda di come è diviso il seme. Se le fiori risultano distribuite 2 e 3 oppure 3 e 1 con l'onore secco in Ovest il contratto è realizzato. In caso contrario la difesa realizza due prese. Ma prima di verificare la divisione del seme di fiori il giocante ha la possibilità di provare l'affrancamento del seme di picche, per scartare sul Re di picche del morto e sulla quinta picche affrancata due delle tre perdenti a fiori della mano. Si tratta solamente di trovare i rientri al morto necessari per l'affrancamento.

Fatta la presa con l'Asso di quadri del morto, Sud gioca picche per l'Asso e piccola cuori per il 10 del morto; continua con una piccola picche tagliata di mano con un onore, quindi intavola il Re di quadri vincente e lo taglia al morto con la piccola cuori; infine taglia ancora una piccola picche del morto affrancando così il seme (che risulta diviso 4 e 3). Il gioco è fatto. Battute le atouts, Sud può entrare al morto con l'Asso di fiori e scartare sul Re di picche e sulla quinta picche due delle tre fiori perdenti della mano.

(a cura di Piero [illegible] e Rodolfo PEDRINI)

ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe

(Copyright «News Blitz»)

MAMMA

«Strip» di Mell

(Copyright «Marka»)

animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright I.P.E.)

COLONEL SUN (007)

Tempi duri per Bond che deve indagare sulla traccia d'un foglio di carta con alcuni nomi e numeri («News Blitz»)

UNA VENERE PER HAWKE

Operazione «Eros» per Hawke. Riuscirà la bella che viene dallo spazio a sedurre il nostro indistruttibile eroe?

DICK TRACY

E LA GANG SPAZIALE

Una misteriosa banda elimina i nemici mettendoli in orbita nello spazio. Dick Tracy affronta un'avventura cosmica.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

(75 — Continua)

le borse oggi

Positiva impostazione del mercato

La tabella della Borsa oggi è incompleta perché, in seguito alla intensa attività, la chiusura è stata ritardata.

TORINO — Grazie ad un inizio sostenuto, nonostante si verifichino assestamenti al listino di chiusura, il mercato azionario conferma l'impostazione generalmente positiva. Fenomeni negativi si verificano per qualche valore isolato, soprattutto per quelli che, come la Centrale, erano andati contro tendenza nell'ultima fase cedente registrata dalla Borsa.

Continua, per altro, a progredire la Montedison Fibre, sempre con miglioramenti di notevole entità e scambi anche nel corso del durante. Buono è anche il comportamento dei titoli del gruppo Fiat, oggetto di frequenti scambi. Nel reddito fisso, dopo i recenti consistenti spunti al rialzo, che hanno consentito notevoli recuperi, il mercato appare più calmo ma sostanzialmente stabile.

Titoli non quotati ufficialmente: Bnl 7% 1970 [illegible]; Carlo Erba 6,50% 1972 conv. 340; Ceca 7% 1972 [illegible]; Bel 7% 1972 9800; Interbanca quind. 7% 97,50; Città di Milano 1973 7% 9810; B. T. N. 1982 9840; Medio Credito 7% 97,50; Liquigas '73 136.

BORSA CONTINUA — Fiat ord. 3080, 3080; 3061; Fiat priv. 2150, 2150, 2136.

Quotazioni raccolte fuori Borsa: sterlina oro vecchia 23.000-24.000; sterlina oro nuova 22.000-23.000; marengo svizzero 22.000-23.000; sterl. carta G.B. 1590-1625; dollaro Usa [illegible]; marco germanico 238-245; franco svizzero 202-208; fr. francese 145-148; oro fino [illegible]-2500; argento 49-52.

LE AZIONI A TORINO

	26-6	27-6
ALIMENTARI		
Eridania	3310	3310
Florio	360	360
Motta	3930	4090
Romana Zucchero	700	700
Venchi Unica	3000	3170
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	17785	17800
» » priv.	10900	11290
Latina	3330	3380
Latina priv.	2720	2735
Generali	84900	85700
RAS	87550	87330
S.A.I.	29250	29250
Toro Ass.	37050	38333
Toro Ass. priv.	17100	18050
BANCARIE		
Banco Roma	28700	26300
Comit	26300	26100
Credito It.	3130	3180
Interbanca priv.	35600	35950
Mediobanca	89800	89800
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	—	—
» priv.	—	—
Cartiera Italiana	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	—	—
» » pr.	—	—
[illegible]	2947	3400
Fornaci Riunite	49100	51000
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1133	1135
Italgas	1150	1100
Liquigas	470	485
Mira Lanza	71300	72000
Montedison	—	—
Paramatti	3135	3205
[illegible]	7800	7900

	26-6	27-6
Rumianca	1600	1595
SAFFA	11300	11300
Schiapparelli	13290	13300
COMMERCIALI		
Rinascente	346	348
» priv.	316	315
Silos Genova	3300	3300
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	8600	8600
Autostrade To-Mi	40600	41300
Fer. Co.	475	501
Italcable	5400	5305
N.A.I.	27100	27330
SIP	—	—
Torino-Nord	[illegible]	220
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1460	—
Marelli & C.	1100	—
Pan Elettric	2970	—
FINANZIARIE		
Bastogi	2413	2430
La Centrale	23200	22290
Finsider	465	455
GIM	4150	4150
IFI priv.	9550	9653
IMI	21600	21610
Invest	5980	5990
Mittel	3375	3375
Piemonte Finanz.	5300	5330
Pirelli & C.	2740	2780
Pirelli S.p.A.	—	—
S.A.B.O.M. fin.	3890	4060
S.M.E.	2480	2530
STET	3080	3080
IMMOBILIARI		
[illegible]	6930	6800
Acqua Roma	975	990
Edilcentro	2240	2095
Generale Imm.	1341	1368

	26-6	27-6
Ghirardini	5400	5400
Risanamento	12800	12900
Beni Imm. It.	1805	1820
Beni Imm. It. priv.	1179	1200
MECC. AUTOMOB.		
FIAT *	—	—
» priv. *	—	—
Moncenisio	1400	—
Nebiolo	419	422
Olivetti	2310	—
» priv.	2030	—
Westinghouse	4600	4590
MINERARIE METALL.		
Dalmine	475	—
Fornara & C.	1875	1899
Italsider	776	—
Metalli	3570	—
Monte Amiata	2080	763
Talco & Grafite	27300	[illegible]
Terni	220	—
TESSILI		
Montedison Fibre	348	—
Cot. Cantoni	17175	—
Fisac	998	998
Lane Borgosesia	27300	—
Viscosa	2835	—
» priv.	1710	—
DIVERSI		
Acqua pot. TO	1870	1950
Ciga	9400	9400
CIR	10810	10700
Zucchetti	—	—
OBBL. CONV. A TERMINE		
Imm. Roma 6%	—	—
Pirelli 5%	—	—
Mediob. 6%	—	—
Med. Fingest 7%	—	—
Liquigas 7½% '70	—	—
» » '71	—	—
» » '72	—	—

* Titoli a contrattazione continua: ultimo fixing

LE QUOTAZIONI A MILANO

La quota azionaria tende ancora a risalire sotto la spinta d'una discreta e coordinata azione del denaro, che dagli assicurativi e finanziari si sposta agli industriali, immobiliari e chimici. Molto denaro quindi in apertura, con buona fermezza delle Montedison, Fiat e Olivetti. Ben tenute ancora le Immobiliari Roma e le Coge, mentre nei finanziari La Centrale si assesta su livelli resistenti dopo lo sprint della vigilia.

Negli assicurativi le Toro si portano ancora in netto rialzo, toccando nel dopoborsa quota 39.000. Per il resto del listino, invece, alla spinta iniziale è seguita una fase di stanchezza. A corto di energie il mercato ha perduto sul finale la spinta iniziale e la chiusura è avvenuta per la massa dei valori su livelli intermedi. Reddito fisso ben tenuto con lievi correzioni. Migliori le convertibili, specialmente Montedison.

Principali oscillazioni della giornata: Generali 85.100; Fiat 3100 - 3080 - 3070; Viscosa 2765 - 2705; Montedison [illegible] - [illegible] - 1028; Olivetti ord. 2330; Olivetti priv. 2050; Toro 38.500 - 39.000; Sai 29.300.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 18.400; Aedes 1035; Alitalia 8710; Alleanza 44.300; Amiata 2090; Assicuratr. 141.300; Bastogi 2425; B.co Roma 27.000; Beni Stabili 6860; Breda 5960; Burgo 13.300; Caffaro 514; Cantoni 17.350; Carlo Erba or. 18.400; Carlo Erba pr. 14.003; Cascami 10.110; Cementir 1680.

Ciga 9500; Coge 2985; Comit 28.810; Comp. Milano or. 17.700; Comp. Milano pr. 11.105; Comp. Toro or. 38.500; Comp. Toro pr. 17.850; Cond. Acqua 980; Credit 3149; Cucirini 9200; Dalmine 476; E. Marelli 1200; Eternit 2750; Falck or. 7640; Falck pr. 6400.

Finmare 449,75; Finsider 463; Fisac 971; Fond. Incendio 17.001; Fond. Vita 34.000; Gavardo 3100; Generalfin 3150.

Generali 85 mila 500; Gim 4300; Ginori 510; Ifi 21.600; Imm. Roma 1371,50; Iniziativa 7630; Interbanca 36.200; Invest 5995; Italcable 5375; Italcementi 34.500.

Italgas 1199; Italsider 835; La Centrale 22.300; Lanerossi 3949; Lepetit ordin. 32.330; Lepetit priv. 17.000; Linificio 578; Liquigas 484; Magneti M. 1520; Marzotto 1700; Mediobanca 88.900; Metalli 3700; Mira Lanza 72.080; Mittel 3389; Mondadori priv. 4050; Montedison 1028.

Nebiolo 415; Nord Milano 5300; Olcese 295; Olivetti or. 2350; Olivetti pr. 2050; Pacchetti 814; Pierrel 7890; Pirelli e C. 2790; Pozzi or. 29; Pozzi pr. 220; Ras 87.500; Rinascente or. 357; Rinascente pr. 218; Risanamento 12.810; Rumianca 1600.

Saffa 11.467; Sai 29.300; Sarom 4001; Siele 2350; Sip 2390; Snia [illegible]; Stampati 8811; Stet 3100; Tecnomasio 690; Terni 229; Trafilerie 1490; Un. Manifat. 21 mila; Viscosa or. 2712; Viscosa pr. 1799.

A GENOVA

Seduta del mercato azionario ben tenuta. Dopo che i prezzi d'apertura erano avvenuti su basi abbastanza sostenute, il listino di chiusura avviene su basi più calme, ma gli scambi si mantengono sempre molto vivaci. Reddito fisso ben tenuto con poche contrattazioni.

REDDITO FISSO A TORINO

	26-6	27-6
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	99 40	99 40
Redimibile 3½%	100 —	100 —
Ricostruz. 3½%	88 50	88 50
» 5%	99 70	99 70
Pr. R. 5% Trieste	98 80	98 70
Rif. Fond. 5%	95 —	95 —
Pr. R. 5% Tr. '54	95 30	95 70
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	95 30	95 30
» » '68	94 —	94 —
» » '69	95 75	95 75
» 6% '70	97 10	97 10
» » '71	100 —	100 —
B.T.N. 5% '73	—	—
» » '74	98 60	98 80
» » '75 I	97 40	97 30
» » » II	96 70	97 11
» » '77	95 40	95 60
» » '78	94 30	95 10
» 5½% '79	100 —	100 30
» » '80	100 —	100 —
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	91 30	92 30
» '65 II	91 —	93 —
» '66 I	92 —	92 —
» '66 II	91 30	91 90
» '67	90 20	91 20
» '68 I	90 10	90 90
» '68 II	90 50	90 40
» '69 I	90 20	90 60
» '69 II	90 60	90 50
» 7% '70	99 20	98 90
» '71	99 30	98 90
» '72 I	99 30	98 30
» '72 II	99 —	99 —
» Europa 6%	95 —	94 80
IRI 6% '64	92 10	92 50
» '65	91 30	91 80
» Alfa 7% '70	135 —	135 —
Satap 5½% '63	85 —	85 —
» '67	85 —	85 —
Autostrade 6% '68 I	89 05	89 30
» '68 II	89 50	89 20
» '69	89 30	89 50
» 7% '71	98 30	98 30
» '72	98 15	98 —
OO.PP. 5%	85 30	85 50
» 5½%	85 —	85 —
» 6%	89 80	89 40
» 7%	97 65	97 65
» S.N. 7% 1ª	97 90	98 50
» » 2ª	97 70	98 10
» » 3ª	97 90	98 30
» » 4ª	98 30	98 70
» » 5ª	98 30	98 10
» Anas 6% '66	89 20	89 60

	26-6	27-6
OO.PP. Aut. 6% 1ª	88 30	88 30
» » 7% 1ª	98 —	97 —
» » » 2ª	98 95	98 95
FF.SS. 6% '63 I	92 10	92 10
» '63 II	93 —	93 —
» '66 I	91 80	91 80
» '66 II	92 30	92 —
» '67	91 90	91 60
» '69 I	92 —	92 —
» '69 II	100 —	100 —
» '70	93 —	93 —
» 7% '71	98 —	98 —
» '72 I	100 —	100 —
» '72 II	99 —	99 —
A.T.S. 6% '67	90 70	90 70
» '68	90 50	90 50
» '69	89 80	88 80
» 7% '70	98 —	98 40
» '71	99 —	98 80
» '72	99 —	98 —
P.Verde 6% Sp. 1ª	92 50	92 50
» » » 2ª	92 20	92 20
» » » 3ª	91 50	91 50
» » » 4ª	90 80	90 80
» » » 5ª	91 20	91 70
» » » 6ª	91 50	91 50
» » » 7ª	91 —	91 —
» » » 8ª	90 60	90 60
» 7% I	98 90	98 90
» » II	98 —	98 —
Igiene Ven. 5½%	91 —	91 —
» 6%	89 80	90 —
» 7% 1ª	96 —	98 —
» » 2ª	98 —	98 —
IMI 6% XXV	91 50	91 75
» » XXVI	90 50	90 50
» » XXVII	89 80	89 90
» 7% XXVIII	98 30	98 20
» » XXIX	98 —	98 —
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	99 —	98 50
» » XXXI op.	98 20	98 —
» » XXXII	99 —	99 —
» » XXXIII	97 80	97 30
» » XXXIII op.	98 50	98 50
» » XXXIV	99 —	98 50
» » XXXV	98 —	98 50
» » '64 I.V.	98 80	98 50
Cr. Sud 6% '62 3ª	91 75	91 75
» » » 6ª	90 —	90 —
» » '67 7ª	94 —	94 —
» » » 8ª	96 80	96 80
» » '64 9ª	96 10	96 10
Fiat 6% '49	100 20	100 20
» » '56	100 —	100 —
» 6% '67	99 —	99 50

	26-6	27-6
Fiat 5½% '60	91 —	90 70
Olivetti 7% '53	101 —	101 —
» » '53-73	99 50	99 50
» » '58	101 —	101 —
» 5½% '59	98 —	98 —
» 5½% '62 1ª	91 —	91 30
» » » 2ª	90 —	90 50
It. Gas 5½% '61	90 50	90 50
Rumianca 5½% '60	93 50	93 50
» » '62	[illegible]	88 50
Sip 6%	98 —	98 —
Viberti 7% '59 I	98 —	96 —
» » » II	96 —	96 —
Fornara 7% '56	102 —	102 —
RIV 5½%	[illegible]	87 50
Lancia 5½% '60	93 90	93 90
» » '62	87 50	87 30
Fergat 6%	101 —	101 —
Torino-Savona 5½	88 —	89 —
Tr.G.S.Bern. 5½	89 30	89 30
Cart. It. 7% '49	101 —	101 —
» » 5% '62	87 50	85 30
Isveim. 6% '64 9ª	95 —	95 —
» » » 10ª	92 50	92 50
» » '65 11ª	93 50	93 50
» » '66 12ª	93 30	92 60
» » '67 13ª	92 20	92 30
» » » 14ª	92 —	92 40
» » '68 15ª	91 —	91 70
» » '69 16ª	91 50	91 30
» 7% '70 17ª	98 50	99 50
» » '71 18ª	97 —	97 —
» » » 19ª	97 50	97 80
Torino 6% '52	91 —	91 —
» Aem 5½ '60	89 80	89 50
» » » '62	89 50	89 50
S. Paolo 5%	96 60	96 60
» 6% conv.	97 10	96 60
» 6%	96 40	96 60
» O.P. 5%	96 50	96 50
» » 6%	96 50	96 50
Credito Fond. 5%	96 —	96 —
C.I.S. 7% '70	98 —	97 —
» » '71 1ª	100 —	100 —
» » » 2ª	96 20	96 80
C.F.Piem. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
[illegible] Roma 6%	500 —	[illegible]
Finsider 5½%	—	—
Rumianca 6%	104 75	103 —
Pirelli S.p.A. 5%	120 —	130 —
Mediobanca 6%	233 —	232 50
Med. Fingest 7%	190 —	190 —
Liquigas 7½% '70	144 50	140 50
» » '71	141 —	140 —
» 7½% '72	144 —	144 —

Il generale Dayan (58 anni) sposo per la seconda volta

[illegible] Aviv. Il ministro della Difesa Dayan nel giardino della sua casa con la giovane sposa Rachel Korem (Ass. Press)

Tel Aviv, 27 giugno.
Il ministro della Difesa israeliano Moshe Dayan si è sposato per la seconda volta, con Rachel Korem, una signora divorziata di 47 anni. La cerimonia è stata quanto mai intima e si è svolta, presenti soltanto tre amici del ministro israeliano, nella residenza del rabbino e cappellano militare Mordechai Piron.

Un anno e mezzo fa Dayan, 58 anni, ha ottenuto il divorzio dalla prima moglie, Ruth, dalla quale ha avuto, in 36 anni di matrimonio, tre figli, due maschi, Assaf ed Ehud, il primo cineasta e il secondo agricoltore, e una femmina, la scrittrice Yael. Il ministro è anche nonno di cinque nipotini.

Prima della cerimonia Dayan si è impegnato per iscritto, secondo la legge israeliana, a versare circa tredici milioni di lire alla moglie qualora decidesse di divorziare. La nuova signora Dayan, che è alla sua seconda esperienza matrimoniale, ha due figlie ormai grandi.

Quando il rabbino ha dichiarato Dayan e la signora Korem marito e moglie, il ministro della Difesa ha infranto sotto i piedi un bicchiere in segno di buon augurio. La coppia vivrà nella casa di Zahala, vicino a Tel Aviv, che Dayan, appassionato archeologo dilettante, ha trasformato in un piccolo museo.

La prima moglie di Dayan dopo il divorzio ha raccontato in un libro le avventure galanti del marito. Ella riferisce che talvolta qualche sua amica la chiamava al telefono e le chiedeva come comportarsi di fronte alla corte di suo marito.

(Associated Press)

Genova: drammatico inseguimento all'alba

Bloccati su un furgoncino con due casseforti rubate

dal corrispondente

Genova, 27 giugno.

(g. a.) *Inseguimento lungo il torrente Bisagno e bagno imprevisto per gli agenti della «Volante» genovesi, impegnati nella caccia a tre presunti scassinatori di casseforti, trovati con due forzieri su un furgoncino. E' accaduto stamane alle 4.30 nei pressi del cimitero di Staglieno.*

I tre che erano a bordo, Triestino Bottini, di 46 anni, Attilio Bassetti, di 30, e Maurizio Canu, di 27, tutti abitanti a Genova, sono in camera di sicurezza e con ogni probabilità il fermo si trasformerà in arresto.

Era ancora buio quando è avvenuto l'avvistamento di due individui sospetti che viaggiavano su un furgoncino chiuso, mentre un terzo li seguiva su una moto, portando una bombola d'ossigeno del tipo che usano i saldatori per alimentare la fiamma ossidrica. L'insolita comitiva ha attirato l'attenzione d'un equipaggio che stava effettuando una normale operazione di pattugliamento. Dalla vettura è partito un messaggio radio ad altre macchine. Pochi minuti dopo altre due «Giulia» incrociavano nella zona.

E' cominciato l'inseguimento al furgoncino e alla moto, che hanno tentato immediatamente di dirigersi verso il centro della città per far perdere le tracce.

Le «pantere» si sono avvicinate progressivamente ai fuggiaschi, costringendoli presto a fermarsi. I tre si sono dati alla fuga a piedi. Due sono stati bloccati subito, mentre il terzo è riuscito a scavalcare la spalletta dell'argine del Bisagno e s'è gettato nel greto del torrente.

Gli agenti, però, gli sono piombati addosso proprio mentre guadava il corso di acqua e l'hanno fermato. Il fuggitivo ha cercato di ribellarsi dibattendosi, ma senza risultato. Poliziotti e fermato sono tornati sulla strada ridotti a maschere di fango.

I tre, identificati e dichiarati in stato di fermo per accertamenti di polizia giudiziaria, sono finiti in questura.

Sul furgoncino sono state sequestrate due casseforti di notevoli dimensioni, una delle quali già perforata dalla fiamma ossidrica. C'erano anche arnesi da scasso e strumenti professionali definiti dalla polizia «da professionisti». Sono in corso indagini per stabilire l'entità della refurtiva e la provenienza dei due forzieri, in quanto non si sa ancora se siano stati sottratti in uno stesso luogo o in due diversi.

Secondo i primi rilievi si tratterebbe di casseforti moderne del tipo in uso presso società commerciali o industrie.

Sanremo: folgorata dal filo del campanello

SANREMO, 27 giugno.

(r. b.) Una donna di [illegible] anni, Maria Maimone (strada San Giovanni 56), mentre stava lavando i panni in giardino è morta fulminata: ha toccato inavvertitamente un filo scoperto della corrente elettrica. Il cavo (dalla casa al cancello d'ingresso) serve per aprire e chiudere il cancello stesso.

Il corpo della Maimone è stato scoperto da un vicino. La poveretta aveva ancora in mano un panno da lavare. Sul posto sono giunti, poco dopo, il medico legale, dottor Nando Ziveri e un tecnico dell'azienda municipalizzata della luce, Giuseppe Sala. Il marito della vittima, Francesco Vigneri, 53 anni, autotrasportatore, al momento della disgrazia era fuori Sanremo per lavoro.

Sembra che il filo sia stato danneggiato da un temporale notturno. Il campanello della villa, forse colpito da un fulmine, si era messo a suonare svegliando tutti. Poiché il guasto era difficile da riparare erano stati tagliati i fili con un'accetta. Nessuno, poi, aveva più pensato a ricongiungerli.

Questa mattina a Savona

Scippano una borsa con quindici milioni

dal corrispondente

Savona, 27 giugno.

Scippo da 15 milioni, stamane a Savona ai danni dell'Enel. E' stato compiuto nel pieno centro della città, dinnanzi al palazzo comunale. La somma era stata appena ritirata dalla banca e doveva servire per pagare gli stipendi al personale della sottostazione elettrica di corso Ricci.

Erano le 11,15 circa quando dalla sede del Credito Italiano di piazza Sisto IV, uscivano il signor Dino Parodi, vice capo stazione dell'Enel e Stefano Riolfo, altro dipendente dell'ente, che avevano appunto riscosso la grossa somma, e salivano su un pulmino «850» che avevano parcheggiato dinnanzi alla banca.

Fatte poche decine di metri si accorgevano di una foratura alla gomma posteriore di destra. I due fermavano il pulmino in corso Italia, davanti al municipio, e scendevano per sostituire il pneumatico che presentava un taglio lungo alcuni centimetri, lasciando la borsa con il denaro vicino al posto di guida. D'un tratto, mentre erano chinati a terra, sentivano delle grida «al ladro, al ladro».

Secondo alcuni testimoni, il malvivente, un tipo alto, dai capelli lunghi e dal colore olivastro, si era poi diretto a tutta velocità verso via Verzellino con un complice che evidentemente lo stava attendendo nelle vicinanze. Si ritiene che quest'ultimo abbia bucato il pneumatico della macchina mentre era posteggiata presso la banca.

Polizia e carabinieri hanno iniziato le ricerche degli scippatori che viaggiano, a quanto pare, su una moto targata MI.

n. a.

Scoperto da scienziati brasiliani

Potente afrodisiaco trovato nei pescecani

BRASILIA, 27 giugno.

Esperti della Soprintendenza per lo sviluppo del Nord-Est del Brasile (Sudene) hanno annunciato che è stato provato che alcune parti commestibili di pescecane hanno un alto potere afrodisiaco. La notizia è contenuta nello «Studio sulla pesca e profitto economico dei pescecani del Nord-Est» compiuto da un gruppo di studio della ripartizione delle risorse della pesca.

Con tale studio sarebbero confermate le voci diffuse dai pescatori della regione del Nord-Est del Brasile secondo le quali determinate parti di pescecane sono un «eccellente ricostituente sessuale», cosa questa che ne ha intensificato l'esportazione. E' noto che da molto tempo questi poteri sono attribuiti in molti Paesi dell'Estremo Oriente alle pinne dorsali degli squali.

ARRIGO LEVI
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1973 Editr. LA STAMPA S.p.A.

E' mancato ai suoi cari
Lorenzo Comba
commerciante [illegible]
Lo annunciano la moglie, i figli, fratelli e parenti. Funerali oggi, ore 16,45, da corso IV Novembre 25.
— Cuneo, 27 giugno 1973.

I compagni di [illegible]: Renzo Aimo, Carlo Molineri «Assaro», Pino Oliveira, Elio Viscoti piangono l'immatura perdita di
Renzo Comba
medaglia d'argento partigiana
e sono vicini al dolore della famiglia.
— Cuneo, 26 giugno 1973.

I Partigiani della Brigata GL Valle Stura «Carlo Rosselli» ricordano affettuosamente il valoroso
Renzo Comba
— Cuneo, 26 giugno 1973.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Gobetto
di anni 60
Tecnico Museo Zoologia Torino
[illegible]
— Torino, 26 giugno 1973.

Le famiglie Viscone e Pamelone partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Gobetto.

Gli amici dell'Istituto di Zoologia Marco Arione, Franco Bona, Guido Badino, Sergio Bulgarelli, Marina Lanfranco, Elsa Lodi, Valeria Marchisoni, Liliana Ramella, Lucia Rossi, Gabriella Sella, Giovanna Treil lo ricordano con affetto.

I componenti del Comitato Provinciale Istruzione Professionale Lavoratori Grafici partecipano al dolore del Comm. Luigi Manzoni per la scomparsa della moglie signora
Adele Manzoni Lessona
— Torino, 26 giugno 1973.

Si uniscono nel cordoglio il Consiglio di Amministrazione, la Presidenza, il Corpo Insegnante ed il Personale tutto dell'Ente «Vigliardi Paravia» e dei Corsi Serali annessi.

Partecipano al dolore del Comm. Luigi Manzoni e della Famiglia: Pia e Remo Assia, Mariola Bena Bianchetti, Sonia e Giulio Bona, Alice e Giuseppe Canale, Famiglia Carmagnola, Regina e Alfonso Delleveder, Fausta e Francesco Ferrari Ardicini, Tilde Gottardi, Eugenio Masseroni, Anna Rossi, Carla e Renato Tesfuri, Famiglia Tortia.

Franco e Anna Maria, Gigi e Franca, Stefano e Maria Teresa Rivoira si associano al dolore di Edoardo e Riccardo per la perdita della mamma signora
Adele Manzoni
— Torino, 26 giugno 1973.

Con dolore annunciano la perdita del
dott. Enrico Cavallero
la sorella, i cugini e l'affezionata Pina. Se ne dà con ritardo l'annuncio, per espressa volontà dell'estinto.
— Torino, 19 giugno 1973.

Francesco Oberti e famiglia, Enrico Oberti e famiglia prendono parte con vivo dolore alla perdita del
dott. Enrico Cavallero
antico carissimo.
— Torino, 26 giugno 1973.

La Ditta Oberti Giuseppe & C. SpA si associa al dolore dei familiari per la perdita del
dott. Enrico Cavallero
sindaco della società per tanti anni.
— Torino, 26 giugno 1973.

A.L.Dr. T.O.S.A.O.
[illegible]
POT.:.MO FR.
dott. Enrico Cavallero 33:.
— [illegible]

Il 13 giugno 1973 ha cristianamente cessato di vivere
Ines Montini ved. Faccio
Addolorati lo annunciano la figlia Anna Maria, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. La cara salma è stata tumulata il 18 giugno scorso nella tomba di famiglia in Badia Polesine.
— Torino, 27 giugno 1973.

Il Presidente, i Componenti gli Organi Direttivi e i Soci tutti dell'Associazione Piemontese Agenti e Rappresentanti di Commercio prendono parte con profondo cordoglio al lutto che ha colpito la signorina Anna Maria Faccio.
— Torino, 27 giugno 1973.

Annamaria Rigotti e mamma, sorella Cecilia partecipano al dolore della dottoressa Faccio.

Condominio C. [illegible] partecipa al dolore della famiglia per la perdita della loro condomina
Ines Montini ved. Faccio
— Torino, 26 giugno 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Felice Dughera
Cavaliere di Vittorio Veneto
[illegible]
— Casalborgone, 27 giugno 1973.

Gianni Brizzamo partecipano al dolore della famiglia Dughera.

Serenamente è mancata
Maria Giacomotte
[illegible]
— Torino, 27 giugno 1973.

[illegible] addolorati la cara MARIA gli amici di sempre: Pina, Ciompi, Wolf, Delleani.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
geom. Nello Cadario
di anni 49
[illegible]
— Torino, 26 giugno 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Guasco
[illegible]
— Torino, 26 giugno 1973.

E' mancato
Eddero Buggio
di anni 50
[illegible]
— Avigliana, 26 giugno 1973.

Addolorati per la scomparsa di
Libero Quaglino
costruttore edile
[illegible]
— Torino, 26 giugno 1973.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Chiabotto
Cav. di Vittorio Veneto
anni 94
[illegible]
— Torino, 27 giugno 1973.

Le famiglie Marmoda, Zanola prendono parte al dolore.

Cristianamente è mancata
Maria Bianco n. Pistonatto
[illegible]
— Rivarossa, 26 giugno 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Vernetti
[illegible]
— Torino, 26 giugno 1973.

E' mancato
Luigi Arnaud
Operaio FIAT
[illegible]
— [illegible], 27 giugno 1973.

Condomini e Inquilini Stabile viale 24 Maggio [illegible] partecipano al dolore della famiglia Giaccone per la perdita del signor
Severino Giaccone
— Collegno, 26 giugno 1973.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Achille Robbiano
anni 65
[illegible]
— Torino, 27 giugno 1973.

Giuseppe e Teresa Frassone partecipano commossi al dolore di Rina, Luciana e Carlo per l'improvvisa perdita dell'amato MARITO e PAPA'.

Zia Angiolina, Gianni, Franca col piccolo Marco sono vicini al dolore di Luciana, Carlo, bimbi e signora Rina per l'improvvisa perdita del caro
Achille Robbiano
— Torino, 27 giugno 1973.

Bruno, Maria, Gianna Mazzliore si stringono al dolore della signora Rina, Luciana, Carlo e bimbi, per la perdita del marito, papà e nonno ACHILLE.

La famiglia Oliverio Tessore partecipa costernata al dolore delle famiglie Robbiano Francone.

E' mancata ai suoi cari
Maria Buri
Addolorati lo annunciano la mamma, la sorella Bianca, il fratello Beppe con la moglie Graziella ed il piccolo Stefano. Funerali giovedì 28 giugno ore 10,15 da via Sant'Ambrogio 3, interno 8.
— Torino, 26 giugno 1973.

Si associano al lutto le famiglie Bazzan, Pelliotti e Toselli.

La Soiza Carburatori SpA partecipa al dolore della famiglia per la perdita di
Maria Buri
e si inchina commossa al ricordo della personalità viva, onesta, capace e fedele di una delle sue più stimate collaboratrici.
— Torino, 26 giugno 1973.

Franca Perolo, Ernesta Ballario piangono l'amica di sempre.

Bruno Bergagnese ricorda commosso la cara MADRINA.

Cristianamente è mancata
Teresa Dolce ved. Gaj
[illegible]
— Torino, 26 giugno 1973.

Piera Costamagna prende viva parte al dolore di Domenica e Franco.

La ditta Sari partecipa al dolore dei titolari.

La famiglia Ravello è vicina alla famiglia Costamagna nel triste momento.

Tea e Annibale Capra commossi partecipano al lutto.

Ma a tutti quelli che l'hanno ricevuto egli ha dato il diritto di diventare figliuoli di Dio (Giovanni)

Dopo lunga malattia cristianamente sofferta è spirato
Antonio Cantarella (Adolfo)
fotografo
[illegible]
— Torino, 27 giugno 1973.

Improvvisamente è mancato il giglioni
Giuseppe Bianco
[illegible]
— Torino, 26 giugno 1973.

Il socio Marzano e famiglia, addolorati, prendono parte al grande dolore di Lucia e Clara.

Si uniscono al dolore di Lucia e Clara, Nila e Felice Germano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Liliana Ghignone in Rissone
[illegible] Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Madonna di Campagna, proseguendo per San Mauro.
— Torino, 27 giugno 1973.

Partecipa al dolore la cognata Felicita [illegible].

Le famiglie Miaola, Merzo, Livragli si associano al dolore della famiglia.

La sera del 25 giugno improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Basilio Pagliarin
di anni 64
[illegible]
— Venaria, 27 giugno 1973.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Chianale (Cichin)
[illegible]
— Torino, 27 giugno 1973.

E' spirata serenamente nel Signore
Anita Dalmasso di Garzegna
Religiosa del Sacro Cuore
[illegible]
— Avigliana, 26 giugno 1973.

Munita dei conforti religiosi ed assistita dai suoi cari è improvvisamente mancata
Rosa Bassino ved. Zoppetto
di anni [illegible]
A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio il figlio Riccardo. La cara salma è stata tumulata nel cimitero generale di Torino.
— Bordighera, 25 giugno 1973.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giosolina Bertamè Pastoris
[illegible]
— Torino, 26 giugno 1973.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Italo De Martini
anni 69
anziano FIAT
[illegible]
— Venaria, 25 giugno 1973.

Cristianamente è mancato
Ettore Borra
Generale d'artiglieria
Pilota
[illegible]
— Ivrea, 26 giugno 1973.